



**C.I.S.S.**

**CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI**

zona CUSIO-OMEGNA

Via Cattaneo, 6 – 28887 OMEGNA • Tel. 0323-63637 • Fax 0323-63485  
e-mail: [omegna@cisscusio.it](mailto:omegna@cisscusio.it) • [www.cisscusio.it](http://www.cisscusio.it)

C.F./P.I. 01608900039

## Relazione illustrativa al rendiconto di gestione e sulla performance 2015

Aprile 2016

**Direttore – Segretario**  
**Dr. Angelo BARBAGLIA**

# Sommario

|          |  |           |
|----------|--|-----------|
| <b>1</b> | <b>IL CONSORZIO CISS CUSIO</b>   | <b>3</b>  |
| 1.1      | La missione e i valori   | 5         |
| 1.2      | Le strategie   | 5         |
| 1.3      | I portatori di interessi   | 6         |
| <b>2</b> | <b>IL 2015 IN SINTESI</b>  | <b>8</b>  |
| 2.1      | Il bilancio e la salute economico-finanziaria  | 8         |
| 2.2      | Il personale e la salute organizzativa   | 10        |
| <b>3</b> | <b>LE STRATEGIE E GLI OBIETTIVI PERSEGUITI</b>   | <b>12</b> |
| 3.1      | Rete antiviolenza  | 13        |
| 3.2      | Oasi...per la mente...   | 14        |
| 3.3      | Impara l'Arte e fanne pArte  | 15        |
| 3.4      | Conto su di te   | 16        |
| 3.5      | Okkupiamoci  | 17        |
| 3.6      | New SIL  | 18        |
| 3.7      | New deal contabile   | 19        |
| <b>4</b> | <b>I SERVIZI EROGATI</b>   | <b>22</b> |
| 4.1      | Area strategica 1 – Attività amministrative e contabili di supporto                              | 23        |
| 4.2      | Area strategica 2 – Servizi di prevenzione e riabilitazione                                      | 26        |
| 4.3      | Area strategica 3 – Servizi socio-assistenziali per persone in difficoltà e per le loro famiglie | 29        |
| <b>5</b> | <b>LE RISORSE</b>  | <b>42</b> |
| 5.1      | Quadro riassuntivo entrata   | 42        |
| 5.2      | Quadro riassuntivo spesa   | 43        |
| 5.3      | QUADRO RIASSUNTIVO SPESA AREE STRATEGICHE  | 44        |

# 1 Il Consorzio CISS Cusio

Il Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali (C.I.S.S.) del CUSIO è stato costituito in ottemperanza alla L.R. 13.04.1995, n. 62 art. 13 "Soggetti gestori delle attività socio - assistenziali". La Regione Piemonte, infatti, individua nella gestione associata la forma gestionale idonea a garantire l'efficacia e l'efficienza delle attività socio - assistenziali di competenza dei Comuni. La forma consortile viene indicata come una delle modalità gestionali.

Il CISS-Cusio è stato costituito il 1° aprile 1997 e vi aderiscono i 21 Comuni facenti parte della ex U.S.S.L. 57, di seguito elencati: Omegna, Ameno, Armeno, Arola, Brovello Carpugnino, Casale Corte Cerro, Cesara, Germagno, Gravello Toce, Loreglia, Madonna del Sasso, Massiola, Miasino, Nonio, Orta San Giulio, Pella, Pettenasco, Quarna Sopra, Quarna Sotto, San Maurizio D'Opaglio, Valstrona.

L'andamento della popolazione residente risulta il seguente:

| 31.12.2009 | 31.12.2010 | 31.12.2011 | 31.12.2012 | 31.12.2013 | 31.12.2014 | 31.12.2015 |
|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| 43.751     | 43.672     | 43.554     | 43.313     | 42.989     | 42.718     | 42.422     |

Il CISS-Cusio esercita la totalità delle deleghe in materia di interventi e servizi sociali, previste dalla L.R. n. 1/2004 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione vigente" di seguito riassunte:

- programmare e realizzare il sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali a rete, stabilendone le forme di organizzazione e di coordinamento, i criteri gestionali e le modalità operative ed erogare i relativi servizi secondo i principi individuati dalla legge regionale 1/2004 al fine di realizzare un sistema di interventi omogeneamente distribuiti sul territorio;
- supportare – per quanto di competenza – i Sindaci nell'esercizio delle funzioni di tutela socio sanitaria e del diritto alla salute per i loro cittadini in applicazione di quanto disposto dal D.Lgs. 502/1002 e successive modificazioni;
- esercitare le funzioni in materia di servizi sociali già di competenza delle province, ai sensi dell'articolo 8, comma 5, della legge 328/2000 e secondo quanto previsto dall'articolo 5 della legge regionale 1/2004;
- esercitare le funzioni amministrative relative all'organizzazione e gestione delle attività formative di base, riqualificazione e formazione permanente per gli operatori dei servizi sociali, individuate nei piani di zona di cui all'articolo 17 della legge regionale 1/2004;
- esercitare le funzioni amministrative relative all'autorizzazione, alla vigilanza e all'accreditamento dei servizi sociali e delle strutture a ciclo residenziale o semiresidenziale;
- elaborare ed adottare, mediante accordo di programma, i piani di zona relativi agli ambiti territoriali di competenza, garantendo, nella realizzazione del sistema dei servizi sociali, l'integrazione e la collaborazione di tutti i soggetti, pubblici e privati, che concorrono alla programmazione, alla gestione e allo sviluppo dei servizi;
- promuovere lo sviluppo di interventi di auto aiuto e favorire la reciprocità tra i cittadini nell'ambito della vita comunitaria;
- coordinare programmi, attività e progetti dei vari soggetti che operano nell'ambito territoriale di competenza per la realizzazione di interventi sociali integrati;

- adottare ed aggiornare la carta dei servizi di cui all'articolo 24 della legge regionale 1/2004;
- garantire ai cittadini l'informazione sui servizi attivati, l'accesso ai medesimi e il diritto di partecipazione alla verifica della qualità dei servizi erogati.

Il Consorzio fornisce risposte omogenee su tutto il proprio territorio, finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- superamento delle carenze del reddito familiare e contrasto della povertà;
- mantenimento a domicilio delle persone e sviluppo della loro autonomia;
- soddisfacimento delle esigenze di tutela residenziale e semiresidenziale delle persone non autonome e non autosufficienti;
- sostegno e promozione dell'infanzia, dell'adolescenza e delle responsabilità familiari;
- tutela dei diritti del minore e della donna in difficoltà;
- piena integrazione dei soggetti disabili;
- superamento, per quanto di competenza, degli stati di disagio sociale derivanti da forme di dipendenza;
- informazione e consulenza corrette e complete alle persone ed alle famiglie per favorire la fruizione dei servizi;
- garanzia di ogni altro intervento qualificato quale prestazione sociale a rilevanza sanitaria ed inserito tra i livelli di assistenza, secondo la legislazione vigente.

A seguito dell'emanazione di norme sia nazionali - DL n 95/2012, convertito con L. 135/2012 - che regionali - L.R. n. 11/2012 - il Consorzio ha riacquisito piena operatività dopo la fase di messa in liquidazione protrattasi da maggio 2011 a novembre 2012.

Le sedi e i contatti

| <b>Sede</b>  | <b>Indirizzo</b>                   | <b>Telefono</b> | <b>Mail</b>  |
|--|------------------------------------|-----------------|--|
| <b>Sede centrale</b>                                 | Omegna, via Cattaneo, 6            | 0323 63637      | <a href="mailto:omegna@cisscusio.it">omegna@cisscusio.it</a>                 |
| <b>Distretti territoriali</b>                        | Gravellona T., via Realini, 36     | 0323 840076     | <a href="mailto:gravellonatoce@cisscusio.it">gravellonatoce@cisscusio.it</a> |
|  | Armeno, via Cavour, 2              |                 |  |
|  | San Maurizio d'Op., p.zza I Maggio | 0322 900776     | <a href="mailto:armeno@cisscusio.it">armeno@cisscusio.it</a>                 |
| <b>Sportelli secondari</b>                           | Quarna Sopra, via circonvallazione | 0322 950225     | <a href="mailto:sanmaurizio@cisscusio.it">sanmaurizio@cisscusio.it</a>       |
|  | Valstrona, via Roma, 54            | 0323 826115     | <a href="mailto:quarna@puntoesse.it">quarna@puntoesse.it</a>                 |
|  | Casale C. C., p.zza della Chiesa   | 0323 87380      |  |
|  |                                    | 0323 60762      |  |
| <b>Centro diurno socio-terapeutico riabilitativo</b> | Omegna, via IV Novembre, 36        | 0323 641223     | <a href="mailto:centrodiurno@cisscusio.it">centrodiurno@cisscusio.it</a>     |
| <b>Posta Elettronica Certificata (PEC):</b>          |                                    |                 | <b><a href="mailto:ciss-cusio@pec.it">ciss-cusio@pec.it</a></b>              |
| <b>Sito internet</b>                                 |                                    |                 | <b><a href="http://www.cisscusio.it">www.cisscusio.it</a></b>                |

## 1.1 La missione e i valori

|                             |  |
|-----------------------------|--|
| UGUAGLIANZA E IMPARZIALITA' | tutti i cittadini hanno diritto a usufruire dei servizi senza distinzione di razza, religione o condizioni economiche, in base a criteri di obiettività e giustizia.                                     |
| CONTINUITA' E REGOLARITA'   | i servizi vengono garantiti attraverso strutture presenti nelle diverse aree territoriali; in questo modo si limitano i disagi dovuti a interruzione o funzionamento irregolare delle prestazioni.       |
| DIRITTO DI SCELTA           | il CISS si impegna a fornire il servizio richiesto dal cittadino, tenendo conto delle proprie esigenze organizzative e in considerazione della realtà territoriale dell'utente.                          |
| PARTECIPAZIONE              | il CISS promuove ogni forma di partecipazione dei cittadini, attraverso procedure semplici e informazioni complete e trasparenti.  |
| EFFICIENZA ED EFFICACIA     | il CISS si impegna a fornire servizi che rispondano sempre meglio alle esigenze specifiche del cittadino, ottimizzando la qualità degli interventi e garantendo il costante aggiornamento del personale. |

## 1.2 Le strategie

| Area strategica  | Missione specifica  |
|--|---|
| Attività amministrative e contabili di supporto                              | <p>Consentire le migliori condizioni possibili di operatività dei servizi alla persona attraverso le seguenti prestazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>attività di programmazione, di supporto tecnico legale agli organi amministrativi, di organizzazione del lavoro, di direzione e valutazione del personale, svolto dalla direzione;</li> <li>attività di segreteria, di ragioneria ed economato, di gestione del personale (eccettuata l'elaborazione degli stipendi, esternalizzata a società privata), svolte dallo staff amministrativo</li> </ul>  |
| Servizi di prevenzione e di riabilitazione                                   | <p>Promuovere l'inserimento sociale e lavorativo di persone disabili, attraverso azioni di recupero e sviluppo dei margini di autonomia personale. Nei casi di maggior gravità, l'attività assistenziale è finalizzata al mantenimento delle autonomie residue, al sostegno al nucleo familiare e alla progressiva sperimentazione di contesti alternativi alla famiglia d'origine, nell'ottica dell'inevitabile superamento dei legami parentali</p>   |
| Servizi socio-assistenziali per persone in difficoltà e per le loro famiglie | <p>Garantire la produzione di servizi, gestiti a livello territoriale, orientati a fornire risposte socio-assistenziali e socio-sanitarie a carattere domiciliare o residenziale alla molteplicità di bisogni derivanti da disagio sociale e situazioni di marginalità di varia eziologia.</p> <p>I soggetti beneficiari dei servizi sono schematicamente individuabili come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><i>minori</i> in tutto o in parte privi di idonee cure familiari;</li> <li><i>anziani</i> non in grado di provvedere alle proprie esigenze di vita;</li> <li><i>donne</i> in grave difficoltà, in particolare se in gravidanza o con figli minori a totale carico;</li> <li><i>persone</i> in situazione di particolare disagio sociale, legato a situazioni di dipendenza patologica, a problematiche di natura psichiatrica o a situazioni di reddito gravemente carente.</li> </ul> |

## 1.3 I portatori di interessi

| Portatore di interesse        | Descrizione   |
|-------------------------------|---|
| <b>COMUNI CONSORZIATI</b>     | I 21 comuni consorziati, a fronte di una quota di 33 € per abitante, usufruiscono di tutti i servizi previsti dalla LR n. 1/04, in quanto il CISS Cusio è il solo Ente gestore del VCO ad avere una delega piena dai soci.  |
| <b>ASL VCO</b>                | La compartecipazione da parte del servizio sanitario al costo di tali servizi avviene al momento sulla base di una quota fissa di 8 € per abitante, in questo modo viene riconosciuto circa il 69 % di quanto sarebbe dovuto sulla base del rendiconto puntuale dei servizi prestati sulla base delle quote LEA.  |
| <b>ENTI GESTORI</b>           | <p><b>CISS Ossola</b><br/> <b>CSSV Verbanò</b></p> <p>Sulla base del vigente Piano di zona, è in atto un processo di progressivo allineamento tra i tre consorzi afferenti all'ASL VCO, per addivenire a livelli di servizio omogenei. I rapporti con ASL VCO per lo sviluppo dell'attività a valenza socio-sanitaria vengono gestiti in piena collaborazione tra i tre Enti gestori.</p> <p>Si persegue inoltre una sempre maggiore condivisione nello sviluppo di progetti comuni, anche finalizzati al "fundraising", e nell'interlocuzione con soggetti istituzionali quali la Provincia e la Regione, La collaborazione si sviluppa anche in ambito formativo, con l'obiettivo di promuovere ulteriormente l'omogeneità operativa.</p> <p><b>CISS Borgomanero</b></p> <p>Scambio e confronto sulle metodologie ed interventi in ambito di inserimento lavorativo disabili.</p> <p>Con altri Enti gestori piemontesi sono in atto scambi di informazioni ed esperienze.</p> |
| <b>PROVINCIA DEL VCO</b>      | <p>In passato partner privilegiato con compiti di definizione e supporto, per le proprie competenze, nella progettazione degli interventi finalizzati all'inserimento lavorativo delle persone disabili (protocollo di intesa per l'attuazione del processo d'inserimento lavorativo di soggetti disabili ex L.68/99), delle persone in situazione di svantaggio e più in generale per le politiche sociali (Piani di Zona).</p> <p>A seguito del progressivo depotenziamento di tale ente le occasioni di collaborazione si stanno progressivamente rarefacendo e le risorse di origine provinciale sono pressoché azzerate.</p>   |
| <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>    | La collaborazione è concentrata sugli aspetti di interesse dei 7 comuni consortili ricadenti nel territorio provinciale.  |
| <b>COMUNE DI BORGOMANERO</b>  | A partire dal mese di marzo 2013 è in atto una convenzione per la condivisione del Dirigente. Dal mese di marzo 2014 la convenzione è stata prorogata fino al 2017, il Dirigente svolge 20 ore alla settimana del proprio tempo lavoro presso il consorzio e 16 presso il comune  |
| <b>UTENTI E LORO FAMIGLIE</b> | L'utenza del Consorzio è rappresentata da individui e famiglie che presentano forme di disagio sociale, economico, legate a carenze personali, a situazioni critiche del nucleo familiare, ad immigrazione, alla presenza di patologie invalidanti legate all'età avanzata o a forme di disabilità. Gli interventi si articolano generalmente nell'accoglienza, nell'orientamento e, se necessario, nella presa in carico da parte del servizio sociale professionale.  |
| <b>COOPERATIVA</b>            | Fornitrice della parte di servizi socio-assistenziali esternalizzata in base a  |

| Portatore di interesse      | Descrizione   |
|-----------------------------|---|
| <b>UNIVERIIS</b>            | gara d'appalto, con scadenza 30 novembre 2016.  |
| <b>TERZO SETTORE</b>        | Gestione di progetti condivisi (es. Laboratorio Fuoriorario) e collaborazione (consulenza/sostegno) finalizzati principalmente a progetti di integrazione lavorativa di soggetti svantaggiati.<br><b>Coop Il Sogno</b><br><b>Coop Anteo</b>   |
| <b>VOLONTARIATO</b>         | Numerose associazioni del volontariato sono coinvolte nella rete di supporto con i servizi dell'Ente e collaborano nelle forme più varie attraverso iniziative autonome o inserendosi in attività promosse e gestite dal CISS.<br>In alcuni casi i rapporti sono formalizzati attraverso convenzioni apposite (Auser, Pubblica assistenza di San Maurizio d'Opaglio), in altri casi la cooperazione si realizza intorno ad iniziative specifiche (AGESCI, Caritas).<br>E' presente ed in espansione anche il fenomeno del volontariato individuale, disciplinato da apposito regolamento. |
| <b>SERVIZI PRIVATI</b>      | Contatti per: valutazione segnalazioni, richiesta informazioni, consulenza, condivisione interventi.<br>Utilizzo servizi/prestazioni<br><b>Associazione Centri del VCO</b>  |
| <b>ISTITUTI SCOLASTICI</b>  | Il Consorzio fa parte del Gruppo di coordinamento istituito presso l'Ufficio scolastico provinciale, che si occupa dell'organizzazione dei servizi legati all'inserimento scolastico di alunni disabili.<br>Esiste inoltre uno scambio reciproco di informazioni relative ai servizi erogati, valutazione e segnalazione di situazioni a rischio, progetti condivisi (v. progetto Ponte).   |
| <b>AUTORITÀ GIUDIZIARIA</b> | Verifica e controllo situazioni segnalate: indagine sociale, esecuzione provvedimenti e prescrizioni; relazione sociale.  |
| <b>AZIENDE</b>              | Monitoraggio/mediazione inserimenti lavorativi per persone disabili o persone in stato di disagio sociale.<br>Una serie di aziende sono partner consolidati nell'attività del Laboratorio protetto "Fuori orario", in quanto fornitori di lavori di montaggio e confezionamento.<br>In particolare ALESSI SPA ha messo a disposizione, a partire da luglio 2013 ampi locali alla Cooperativa sociale Il Sogno, partner del CISS nel progetto laboratorio protetto "Fuori orario".   |

## 2 Il 2015 in sintesi

Nel corso dell'esercizio 2015 il Consorzio ha dimostrato una situazione di maggior equilibrio se raffrontata agli esercizi precedenti; in particolare si sono dimostrate positive le misure attuate negli anni scorsi di riequilibrio tra i diversi servizi. In particolare è stato positivo il rafforzamento del Servizio sociale con l'inserimento di una nuova Assistente sociale, anche se tale servizio appare ancora molto sottodimensionato.

Le misure attuate hanno consentito di contenere la spesa e mantenere a carico dei comuni consorziati la quota associativa di 34 €, come l'anno precedente e si prevede che anche il prossimo anno non vi saranno aumenti.

La riorganizzazione operata ha puntato anche sul versante della ricerca attiva di fonti di finanziamento alternative, utilizzabili per lo più in un ambito di progettazione di interventi o servizi innovativi. Sono stati proposti progetti a livello consortile, ma più significativa è stata la collaborazione a un progetto integrato a livello provinciale, che ha consentito di perseguire importanti risultati inerenti il welfare di comunità e la gestione dei migranti.

La **pesante situazione economica** congiunturale ha colpito in modo significativo il nostro territorio che ha subito un impoverimento progressivo per quanto concerne il tessuto imprenditoriale e commerciale. Gli ovvi riflessi occupazionali hanno comportato un incremento delle richieste di assistenza economica e di supporto nella ricerca di opportunità lavorative. La nostra struttura non è stata in grado di rispondere con maggiori fondi e pertanto si è optato per un'ulteriore riduzione del livello medio di contributo, limitando le erogazioni a periodi di massimi di 6 mesi, fatta eccezione per i progetti speciali legati a situazioni di particolare difficoltà e deprivazione.

### 2.1 Il bilancio e la salute economico-finanziaria

L'Ente evidenzia una pressoché totale dipendenza da entrate legate a trasferimenti dai comuni associati e dalla Regione, negli ultimi anni il trend ha visto una crescita significativa dell'incidenza percentuale dei primi e una progressiva riduzione dell'intervento regionale, tuttavia nel 2015 si è osservata una stabilizzazione rispetto all'anno precedente, anche se rispetto al dato 2008 la quota comunale è significativamente aumentata, come dimostra in modo eloquente la tabella 2.1.2..

Dai dati sotto riportati emerge una situazione di dipendenza pressoché totale da finanza derivata; si conferma nel 2015 una stabilità nell'incremento del livello di compartecipazione da parte dell'utenza.

Il sistema, nonostante le difficoltà risulta in equilibrio come dimostrato dal 103,58% della voce "Equilibrio parte corrente" .

Altrettanto elevata risulta la capacità di programmazione sia sul versante della spesa che su quello dell'entrata, così come elevato è il tasso di smaltimento dei residui, purtroppo la maggiore difficoltà si ha nella capacità di riscossione delle entrate che, pur essendo aumentata leggermente, si attesta al 59,47%, generando un pesante sbilancio di cassa che si presenta in costante anticipazione, anche se si osserva una capacità di pagamento del 67,48%, in netto miglioramento rispetto agli ultimi esercizi.

Purtroppo trattandosi di finanza totalmente derivata, non è possibile intervenire in modo attivo per modificare la situazione, se non evitando di applicare l'avanzo di amministrazione misura che è stata adottata dal bilancio 2014.

## 2.1.1 Equilibrio finanziario

| Indicatore                           | Modalità di calcolo   | Unità misura | Valore consuntivo 2012 | Valore consuntivo 2013 | Valore consuntivo 2014 | Valore consuntivo 2015 |
|--------------------------------------|---|--------------|------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|
| <b>Equilibrio parte corrente</b>     | <i>Entrate correnti (Tit. I, II, III)/(Spese correnti (Tit. I) + Rimborsi quota capitale prestati (Tit. III, int. 3, 4, 5))</i> | %            | 98,29                  | 102,25                 | 104,14                 | 103,58                 |
| <b>Risultato di amministrazione</b>  | <i>Risultato di amministrazione/ Entrate correnti (Tit. I, II, III)</i>   | %            | 1,77                   | 2,62                   | 5,24                   | 10,24                  |
| <b>Incidenza dei residui attivi</b>  | <i>Residui attivi complessivi/ Entrate complessive (Tit. I, II, III, IV, V)</i>   | %            | 58,32                  | 52,56                  | 56,96                  | 30,05                  |
| <b>Incidenza dei residui passivi</b> | <i>Residui passivi complessivi/ Spese complessive (Tit. I, II, III)</i>   | %            | 55,63                  | 51,16                  | 53,19                  | 24,40                  |

## 2.1.2 Entrate

| Indicatore  | Modalità di calcolo  | Unità misura  | Valore consunt. 2012 | Valore consuntivo 2013 | Valore consunt. 2014 | Valore consuntivo 2015 |
|---|--|---------------|----------------------|------------------------|----------------------|------------------------|
| <b>Autonomia finanziaria</b>                      | <i>Entrate proprie (Tit. I, III)/Entrate correnti (Tit. I, II, III)</i>  | %             | 7,19                 | 4,91                   | 4,37                 | 4,38                   |
| <b>Incidenza dei trasferimenti comunali</b>       | <i>Entrate da trasferimenti correnti dei Comuni/ Entrate correnti (Tit. I, II, III)</i>                            | %             | 44,17                | 44,08                  | 46,41                | 42,73                  |
| <b>Incidenza dei trasferimenti regionali</b>      | <i>Entrate da trasferimenti correnti della Regione (Tit. II, cat. 2, 3)/ Entrate correnti (Tit. I, II, III)</i>    | %             | 33,37                | 35,73                  | 34,73                | 36,37                  |
| <b>Compartecipazione dell'utenza</b>              | <i>Entrate da compartecipazione dell'utenza al costo dei servizi/ Entrate correnti (Tit. I, II, III)</i>           | %             | 7,19                 | 4,30                   | 3,46                 | 4,37                   |
| <b>Intervento comunale</b>                        | <i>Entrate da trasferimenti correnti dei Comuni/ Popolazione residente</i>   | Quota procap. | 33,32                | 34,47                  | 35,00                | 34,86                  |
| <b>Intervento regionale</b>                       | <i>Entrate da trasferimenti correnti della Regione/ Popolazione residente</i>                                      | Quota procap. | 25,25                | 27,94                  | 26,19                | 29,67                  |
| <b>Capacità di programmazione e delle entrate</b> | <i>Accertamenti entrate correnti (Tit. I, II, III)/ Stanziamenti iniziali entrate correnti (Tit., I, II, III)</i>  | %             | 96,99                | 104,63                 | 101,64               | 109,71                 |
| <b>Capacità di riscossione delle entrate</b>      | <i>Riscossioni c/competenza entrate correnti(Tit. I, II, III)/ Accertamenti entrate correnti (Tit. I, II, III)</i> | %             | 51,82                | 46,35                  | 45,87                | 59,47                  |
| <b>Tasso di smaltimento dei residui attivi</b>    | <i>Riscossioni in c/residui/ Residui attivi riportati ad inizio anno</i>   | %             | 80,00                | 92,23                  | 73,33                | 77,03                  |

## 2.1.3 Spese

| Indicatore   | Modalità di calcolo  | Unità misura | Valore consunt. 2012 | Valore consunt. 2013 | Valore consunt. 2014 | Valore consuntivo 2015 |
|--|--|--------------|----------------------|----------------------|----------------------|------------------------|
| <b>Rigidità della spesa<sup>1</sup></b>                        | <i>(Spesa personale (Tit. I, int. 1) + Spesa interessi passivi (Tit. I, int. 6) + Spese rimborso prestiti (Tit. III)) / Entrate correnti (Tit. I, II, III)</i> | %            | 31,96                | 35,89                | 43,05                | 104,80                 |
| <b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b> | <i>Spesa personale (Tit. I, int. 1) / Spese correnti (Tit. I)</i>  | %            | 29,04                | 29,49                | 31,91                | 28,85                  |
| <b>Incidenza delle spese generali sulle spese correnti</b>     | <i>Spese correnti Funzione 1/ Tot. spese correnti Tit. I</i>   | %            | 7,73                 | 9,09                 | 9,88                 | 7,84                   |
| <b>Capacità di programmazione e delle spese</b>                | <i>Impegni spese correnti (Tit. I) / Stanziamenti iniziali spese correnti (Tit. I)</i>   | %            | 98,69                | 102,32               | 97,60                | 105,92                 |
| <b>Capacità di realizzazione delle spese</b>                   | <i>Impegni spese correnti (Tit. I) / Stanziamenti definitivi spese correnti (Tit. I)</i>   | %            | 99,42                | 97,90                | 97,15                | 92,38                  |
| <b>Capacità di pagamento</b>                                   | <i>Pagamenti c/competenza spese correnti (Tit. I) / Impegni spese correnti (Tit. I)</i>  | %            | 52,01                | 56,82                | 38,61                | 67,48                  |
| <b>Tasso di smaltimento dei residui passivi</b>                | <i>Pagamenti c/residui / Residui passivi riportati a inizio anno</i>   | %            | 85,70                | 91,65                | 83,19                | 88,69                  |

## 2.2 Il personale e la salute organizzativa

Relativamente alla gestione delle risorse umane l'Ente risulta particolarmente sottodimensionato il Servizio sociale professionale e il Servizio di educativa territoriale minori. L'impossibilità di procedere ad assunzioni penalizza pesantemente l'operatività, trattandosi di figure professionali strategiche sia sul versante della lettura del bisogno, sia su quello della progettazione e gestione degli interventi.

A tali carenze si è fornita una risposta parziale esternalizzando in particolare alcune funzioni di segretariato sociale.

Se a ciò si aggiunge che siamo in presenza di un Fondo per la contrattazione decentrata particolarmente povero, ne consegue che i margini per un'efficace politica di progettazione e di incentivazione al cambiamento sono molto esigui.

In ogni caso è stato consolidato il nuovo sistema di valutazione che tiene conto, tra l'altro, degli esiti del ciclo delle performance; si è operato secondo criteri di selettività, rispetto ai quali il personale ha collaborato in modo positivo, traendone generalmente spunti di miglioramento. E' particolarmente stata ritenuta proficua la conferenza di servizi di presentazione degli obiettivi e l'incontro di valutazione individuale.

| Indicatore                        | Modalità di calcolo   | Unità misura | Valore consunt. 2012 | Valore consunt. 2013 | Valore consunt. 2014 | Valore consuntivo 2015 |
|-----------------------------------|---|--------------|----------------------|----------------------|----------------------|------------------------|
| <b>Tasso di assenteismo</b>       | <i>gg. totali di assenza/gg. totali lavorate</i>                                | %            | 8,06                 | 5,06                 | 7,73                 | 6,89                   |
| <b>Provvedimenti disciplinari</b> | <i>N. provvedimenti disciplinari emanati nell'anno/Tot. personale</i>           | %            | 0                    | 0                    | 0                    | 0                      |
| <b>Incentivazione complessiva</b> | <i>Fondo contrattazione decentrata/ Spesa per il personale (Tit. I, Int. 1)</i> | %            | 7,05                 | 7,19                 | 7,44                 | 7,33                   |
| <b>Capacità di incentivazione</b> | <i>Fondo decentrato, parte variabile/ Tot. personale</i>                        | euro         | 122,63               | 195,29               | 263,83               | 183,98                 |
| <b>Selettività e merito</b>       | <i>N. dipendenti che hanno ottenuto incentivi/ totale personale</i>             | N.           | 29/29                | 29/29                | 29/29                | Dato non disponibile   |
| <b>Differenziazione dei premi</b> | <i>Premio min erogato-premio max erogato</i>                                    | euro         | 97,37/240,23         | 153,22/397,22        | 207,62/492,90        | Dato non disponibile   |

### 3 Le strategie e gli obiettivi perseguiti

| Area strategica   | Finalità (2015 – 2017)  | Obiettivo 2015                                  |
|---|---|---|
| <b>Attività amministrative e contabili di supporto</b>                              | Sviluppo del sistema informativo nella direzione dell'integrazione dei processi e della produzione di una base conoscitiva adeguata al soddisfacimento delle esigenze decisionali ed informative dell'Ente. | New deal contabile                              |
| <b>Servizi di prevenzione e di riabilitazione</b>                                   | Sviluppo della rete territoriale attorno ai servizi e miglioramento della capacità comunicativa verso l'esterno   | New SIL   |
|   | Sviluppo di attività che comportino integrazione delle persone disabili sul territorio, sviluppo dell'autonomia e maggior sostegno ai nuclei familiari  | Impara l'arte e fanne parte                     |
| <b>Servizi socio-assistenziali per persone in difficoltà e per le loro famiglie</b> | Diversificare l'offerta di servizi a sostegno della genitorialità e dei minori a rischio  | Promozione dell'affido                          |
|   | Diversificazione delle attività al fine di ottimizzare le risorse e sviluppare sinergie di rete sul territorio  | Rete anti violenza<br>Oasi .... per la mente... |

## 3.1 Rete antiviolenza

|                            |  |
|----------------------------|--|
| <b>Area strategica</b>     | Servizi socio-assistenziali per persone in difficoltà e per le loro famiglie |
| <b>Unità organizzativa</b> |  |
| <b>Responsabile</b>        | Ass. soc. Franca Roda Balzarini  |

|                            |  |
|----------------------------|--|
| <b>Finalità 2015– 2017</b> | Diversificazione delle attività al fine di ottimizzare le risorse e sviluppare sinergie di rete sul territorio |
|----------------------------|--|

| Obiettivo 2015  | Modalità di attuazione  | Tempi    | Consuntivo |
|---|---|----------|------------|
| Rafforzamento della rete provinciale antiviolenza mettendo in campo idonei interventi di protezione, supporto, tutela e percorsi individualizzati di sostegno delle persone vittime di violenza. Ulteriore obiettivo è costituito dalla presa in carico, sia sociale che psicologica, degli autori della violenza | Idonea e tempestiva accoglienza residenziale, anche in situazioni di emergenza, garantendo la tutela delle situazioni di particolare rischio attraverso l'attivazione di risorse residenziali extra territorio. | dicembre | novembre   |
|   | Attività di sostegno e supporto individualizzato alle persone vittime di violenza attraverso una presa in carico effettiva e mirata alla promozione dell'autonomia.   | dicembre | dicembre   |
|   | Attivazione di percorsi di valutazione ed approfondimento delle competenze attraverso tirocini formativi  | ottobre  | dicembre   |
|   | Attivazione di supporto psicologico volto a sostenere il processo di riconoscimento delle dinamiche maltrattanti e l'affrancamento da contesti violenti e di elevata dipendenza relazionale interna.            | ottobre  | novembre   |
|   | Creazione di un gruppo di auto mutuo aiuto come spazio di confronto con persone che hanno vissuto la medesima esperienza attraverso la conduzione e l'accompagnamento competente di un operatore                | novembre |            |

### Indicatori di risultato

| Indicatore                           | Descrizione | Unità misura | Valore attuale (2014) (a) | Valore atteso (2015) (b) | Valore consuntivo (2015) (c) | Scostamento (d=c-b) |
|--------------------------------------|-------------|--------------|---------------------------|--------------------------|------------------------------|---------------------|
| Ore di supporto psicologico attivato |             | n.           | 0                         | 20                       | 35                           |                     |
| Tirocini formativi avviati           |             | n.           | 0                         | 2                        | 1                            |                     |

### Report al 31/12/2015

Il progetto sviluppato in collaborazione con gli altri consorzi del VCO ha attivato un sistema di presa in carico completo, che oltre alla messa in protezione delle donne maltrattate e dei loro figli, si occupa dell'attivazione di progetti volti al loro reinserimento sociale e alla loro completa autonomizzazione. Le situazioni concrete delle donne prese in carico hanno consentito l'attivazione di un solo tirocinio al momento; in ogni caso il progetto è tuttora in corso.

## 3.2 Oasi...per la mente...

|                     |  |
|---------------------|--|
| <b>Area</b>         | Servizi socio-assistenziali per persone in difficoltà e per le loro famiglie |
| <b>Responsabile</b> | Ass. Soc. Luisanna Cavestri  |

**Finalità 2015-2017** Diversificazione delle attività al fine di ottimizzare le risorse e sviluppare sinergie di rete sul territorio

| Obiettivo 2015  | Modalità di attuazione   | Tempi     | Consuntivo |  |
|---|--|-----------|------------|--|
| <p>Progetto di sostegno alle famiglie che assistono persone con problemi di demenza e coinvolgimento delle persone problematiche stesse e dei familiari. E' rivolto a tutte le persone che a vario titolo sono coinvolte nel tema della demenza. Si tratta di coinvolgere i malati con demenza ed i loro familiari in attività ludico, ricreative e manuali, e fornire informazioni su aspetti particolari dell'assistenza al demente.</p> <p>Creare una rete, un tessuto, per poter organizzare e mantenere nel tempo piccole attività ed appuntamenti svolti dai volontari con le famiglie ed i malati. Saranno 4 incontri.</p> <p>Temi principali trattati con i familiari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La nuova animazione</li> <li>- L'attività fisica e l'Alzheimer</li> <li>- Per una società dementia friendly</li> <li>- Alimentazione e Alzheimer</li> </ul> <p>Temi trattati con i malati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Giochi antichi</li> <li>- Lavorare con il legno</li> <li>- L'orto: giro negli orti e piccole attività</li> <li>- Musica con i volontari</li> </ul> <p>Figure professionali trainanti saranno la Geriatra e l'Assistente Sociale. Previsto il coinvolgimento di volontari e delle associazioni di volontariato: Pro Senectute, AFA, e Vita Vitalis.</p> <p>Il luogo sarà l'Oasi della Vita a Bagnella gestito dalla Pro Senectute.</p> | Definizione progetto e condivisione con Geriatria, ASL e Associazioni di Volontariato                                    | giugno    | giugno     |  |
|   | Individuazione del target attraverso il servizio domiciliare   |           |            |  |
|   | Preparazione delle parti concrete del progetto e coinvolgimento delle varie figure; preparazione volantini e pubblicità  | luglio    | luglio     |  |
|   | Apertura ufficiale dello spazio Oasi per la Mente, due incontri a settembre e due ad ottobre con cadenza quindicinale    | ottobre   | Ottobre    |  |
|   | Stimolo alla partecipazione delle famiglie e dei pazienti, anche con contatti diretti e con il supporto del servizio SAD | settembre | ottobre    |  |
|   | Prima valutazione delle attività e verifica delle adesioni   | novembre  | dicembre   |  |
|   | Pranzo finale con alimenti coltivati negli orti dell'Oasi e menù studiato per le problematiche legate alla demenza       | ottobre   | dicembre   |  |

### Indicatori di risultato

| Indicatore                                   | Descrizione | Unità misura | Valore attuale (2014) (a) | Valore atteso (2015) (b) | Valore consuntivo (2015) (c) | Scostamento (d=c-b) |
|--|-------------|--------------|---------------------------|--------------------------|------------------------------|---------------------|
| Utenti coinvolti nel progetto                |             | N            |                           | 10                       | 12                           |                     |
| Care giver mediamente presenti agli incontri |             | n.           |                           | 15                       | 15                           |                     |

### Report al 31/12/2015

Il progetto sperimentale di un'attività di supporto alle famiglie di persone affette da forme di demenza va a colmare un'esigenza sentita dal nostro territorio e si allinea con servizi analoghi già in fase avanzata in territori limitrofi. L'esigenza di sostenere i care giver e di fornire loro strumenti di sostegno nel difficile compito di gestione a domicilio di persone con questo tipo di problematiche appare molto sentita. Si ritiene pertanto che a seguito del risultato particolarmente positivo conseguito si potrà passare ad una fase progettuale con l'obiettivo di implementare un servizio continuativo.

### 3.3 Impara l'Arte e fanne pArte

|                     |   |
|---------------------|---|
| <b>Divisione</b>    | <b>Servizi di prevenzione e di riabilitazione</b> |
| <b>Responsabile</b> | <i>Ed. prof. Alessandra Giacomuzzi</i>            |

|                            |  |
|----------------------------|--|
| <b>Finalità 2015– 2017</b> | Sviluppo di attività che comportino integrazione delle persone disabili sul territorio, sviluppo dell'autonomia e maggior sostegno ai nuclei familiari |
|----------------------------|--|

| Obiettivo 2015/16  | Modalità di attuazione                           | Tempi                | Consuntivo    |
|--|--|----------------------|---------------|
| Stimolare il maggior numero di utenti possibili attraverso varie collaborazioni esterne che abbiano come filo conduttore l'arte in diverse forme. Aumentare in questo modo le competenze non solo a livello manuale e puntare sull'autostima quale leva per attestarsi su performances migliori. Il progetto è legato ad un'apposita richiesta di finanziamento presentata a Fondazione Comunitaria del VCO. | Realizzazione progetto e richiesta finanziamento | agosto 2015          | Agosto 2015   |
|  | Laboratorio di Vetrofusione                      | ott. 2015/genn. 2016 | In corso      |
|  | Laboratorio di Circo                             | ott./dic. 2015       | Marzo 2016    |
|  | Laboratorio musicale                             | ott.2015/giugno 2016 | In corso      |
|  | Verifica intermedia                              | dicembre 2015        | Dicembre 2015 |
|  | Laboratorio di Cartonaggio                       | febb./giugno 2016    | In corso      |
|  | Laboratorio di Manipolazione dell'argilla        | mar./giugno 2016     | In corso      |
|  | Corso di Attività motoria                        | ott.2015/giugno 2016 | In corso      |

#### Indicatori di risultato

| Indicatore                       | Descrizione   | Unità misura | Valore attuale (2014) (a) | Valore atteso (2015) (b) | Valore consuntivo (2015) (c) | Scostamento (d=c-b) |
|----------------------------------|---|--------------|---------------------------|--------------------------|------------------------------|---------------------|
| Produzione di manufatti          | Numero di esposizioni degli oggetti realizzati durante i laboratori   | N°           | 1                         | 3                        | 1                            |                     |
| N. utenti coinvolti nel progetto | Evidenzia il numero complessivo di utenti disabili che è stato possibile coinvolgere nel progetto, mediante la partecipazione ad uno o più laboratori | N.           |                           | 20                       | 22                           |                     |

#### Report al 31/12/2015

Il progetto a valenza biennale rappresenta un caso di particolare successo in quanto ha consentito ai ragazzi disabili inseriti presso il laboratorio protetto della Cooperativa il Sogno di sviluppare l'attività di mosaico. Tale produzione, oltre a valorizzare l'espressività e le abilità degli utenti, permette di ottenere manufatti particolarmente interessanti e apprezzati, che potrebbero concretamente aiutare a rendere il laboratorio economicamente autosufficiente. Il progetto ha consentito di sperimentare anche altre discipline artistiche e motorie, con un importante incremento del bagaglio esperienziale dei nostri ragazzi. Nel corso del secondo anno verranno svolte ulteriori iniziative pubbliche nel corso delle quali si promuoveranno i prodotti delle attività svolte e si cercherà di ulteriormente sviluppare i contatti di rete sul territorio.

## 3.4 Conto su di te

|                            |   |
|----------------------------|---|
| <b>Area strategica</b>     | <b>Servizi socio-assistenziali per persone in difficoltà e per le loro famiglie</b> |
| <b>Unità organizzativa</b> |   |
| <b>Responsabile</b>        | <i>Dr. Angelo Barbaglia</i>   |

|                            |  |
|----------------------------|--|
| <b>Finalità 2015– 2016</b> | Diversificare l'offerta di servizi a sostegno della genitorialità e dei minori a rischio |
|----------------------------|--|

| Obiettivo 2015   | Modalità di attuazione  | Tempi         | Consuntivo |
|--|---|---------------|------------|
| <p>Ridefinire percorsi di sensibilizzazione della Comunità Locale intorno alle tematiche dell'accoglienza familiare e dell'affidamento familiare.</p> <p>Occorre pertanto ripensare alle prassi consuete di promozione della cultura dell'accoglienza prevedendo il coinvolgimento di "sentinelle locali" delle disponibilità comunitarie quali parrocchie, associazionismo etc.</p> <p>L'obiettivo è di promuovere la cultura dell'accoglienza attraverso la canalizzazione di risorse e disponibilità intorno alle tematiche minorili e familiari.</p> <p>Si intende costruire un percorso aperto di sensibilizzazione in grado di convogliare risorse, energie e riflessioni intorno ad un obiettivo comune in un progetto di promozione dell'affido e dell'accoglienza costruito ed ideato "insieme".</p> <p>L'ente e l'Equipe Affidi in particolare avrà un ruolo di formazione e conduzione.</p> <p>Un progetto che costituisca uno spazio ideale di incontro e promozione dell'attenzione ai minori ed ai loro bisogni speciali</p> | <p>Condivisione del progetto di promozione dell'accoglienza e dei percorsi di promozione sensibilizzazione con la comunità locale (associazionismo) per l'adattamento dello stesso. Previsione di incontri finalizzati con la rete formale ed informale per l'individuazione dei punti di riferimento comunitari.</p> | novembre 2015 | novembre   |
|  | <p>Conduzione integrata della campagna di pubblicizzazione e sensibilizzazione rispetto alla promozione dei bisogni dei bambini e della loro rete familiare, in una presa in carico comunitaria di problematiche e risorse.</p>   | dicembre 2015 | dicembre   |
|  | <p>Un lavoro di rete che si concretizza nella costruzione di spazi di pensiero e riflessione intorno alle tematiche evolutive ed ai bisogni di protezione dei più fragili, attraverso la promozione di una cultura di inclusione.</p>   | dicembre 2015 | dicembre   |

### Indicatori di risultato

| Indicatore  | Descrizione | Unità misura | Valore attuale (2014) (a) | Valore atteso (2015) (b) | Valore consuntivo (2015) (c) | Scostamento (d=c-b) |
|---|-------------|--------------|---------------------------|--------------------------|------------------------------|---------------------|
| Incontri volti a promuovere la cultura dell'accoglienza |             | n.           | 2                         | 4                        | 3                            |                     |
| Famiglie che danno disponibilità all'affido             |             | n.           | 0                         | 3                        | 3                            |                     |

### Report al 31/12/2015

Si tratta di un percorso sempre molto complesso in quanto, si cattura con difficoltà l'attenzione delle persone e si richiede un grande impegno; tuttavia, attraverso un'azione capillare svolta in collaborazione delle amministrazioni comunali e delle associazioni di volontariato è stato possibile incrementare le risorse affidatarie, che hanno coperto il bisogno effettivo. Come evidenziano i dati riportati al paragrafo 4.3.3 della presente relazione, l'incremento del numero di affidamenti familiari sta a dimostrare l'efficacia del lavoro svolto.

È stato inoltre incrementato il supporto da parte di uno psicologo per garantire i corretti abbinamenti e il sostegno soprattutto in fase iniziale.

## 3.5 Okkupiamoci

|                     |   |
|---------------------|---|
| <b>Divisione</b>    | <b>Servizi socio-assistenziali per persone in difficoltà e per le loro famiglie</b> |
| <b>Responsabile</b> | <i>Ed. prof. Erika Bonfanti</i>   |

|                            |  |
|----------------------------|--|
| <b>Finalità 2015– 2017</b> | Diversificare l'offerta di servizi a sostegno della genitorialità e dei minori a rischio |
|----------------------------|--|

| Obiettivo 2015  | Modalità di attuazione  | Tempi         | Consuntivo |
|---|---|---------------|------------|
| <p>Il Servizio di Educativa Territoriale termina la propria funzione al compimento della maggiore età dei propri utenti: negli ultimi anni, si è osservato come la quasi totalità degli utenti dimessi non riescano ad accedere in autonomia ai canonici percorsi lavorativi e/o di formazione/ orientamento dei Centri per l'Impiego, andando così ad incrementare la folta schiera dei NEET. Non possedendo caratteristiche tali da permettere la 'presa in carico' ed il passaggio presso altri servizi, rimangono essi stessi in una condizione di 'limbo', pertanto, il bisogno sociale che si intende soddisfare riguarderà quella fascia di utenza sopra descritta che somma alla condizione di NEET quella di una immaturità/fragilità personale e di contesto familiare che necessita ancora di supporto professionale, offrendo loro l'occasione di sperimentarsi in un breve percorso lavorativo remunerato e tutelato da un tutoraggio da parte degli educatori e in contesti "protetti".</p> | Creazione di un'equipe educativa apposita   | marzo         | aprile     |
|   | Individuazione del target di utenti eligibili all'inserimento                       | maggio        | maggio     |
|   | Realizzazione di una bozza di convenzione con i soggetti disponibili all'ospitalità | giugno        | maggio     |
|   | Attribuzione delle risorse ai soggetti ospitanti per l'acquisto di voucher          | giugno        | giugno     |
|   | Realizzazione degli inserimenti   | luglio        | luglio     |
|   | Verifica finale   | dicembre 2015 | novembre   |
|   |   |               |            |
|   |   |               |            |

### Indicatori di risultato

| Indicatore         | Descrizione | Unità misura | Valore attuale (2014) (a) | Valore atteso (2015) (b) | Valore consuntivo (2015) (c) | Scostamento (d=c-b) |
|--------------------|-------------|--------------|---------------------------|--------------------------|------------------------------|---------------------|
| Soggetti inseriti  |             | N°           | 0                         | 15                       | 16                           |                     |
| Soggetti ospitanti |             | N.           | 0                         | 8                        | 11                           |                     |

### Report al 30/06/2015

Il progetto aveva individuato il bisogno di partecipazione ed occupazione dei giovani così detti NEET, giovani neo maggiorenni, in passato seguiti dal SET e in difficoltà nel trovare una propria modalità di ingresso nel mondo degli adulti. Questi giovani non studenti e non occupati sono stati accolti da 9 soggetti del terzo settore e 2 attività imprenditoriali dove hanno potuto svolgere un'esperienza occupazionale, supportata e monitorata dai servizi. L'esperienza ha raccolto la soddisfazione dei giovani e dei partner che li hanno accolti. Rilevante l'azione di rete che ha permesso di individuare numerosi soggetti disposti a collaborare con il servizio, potenziali risorse anche per progetti futuri.

## 3.6 New SIL

|                            |  |
|----------------------------|--|
| <b>Area strategica</b>     | Servizi di prevenzione e di riabilitazione |
| <b>Unità organizzativa</b> |  |
| <b>Responsabile</b>        | Ed. prof. Giulia Foti                      |

|                            |  |
|----------------------------|--|
| <b>Finalità 2015– 2017</b> | Sviluppo di attività che comportino integrazione delle persone disabili sul territorio, sviluppo dell'autonomia e maggior sostegno ai nuclei familiari |
|----------------------------|--|

| Obiettivo 2015  | Modalità di attuazione   | Tempi     | Consuntivo |
|---|--|-----------|------------|
| L'incremento della dotazione oraria e la ri-localizzazione del servizio comportano un ripensamento dell'attività svolta in chiave di una sua maggior autonomia funzionale e una sua miglior integrazione con gli altri servizi. In particolare si intendono perseguire:<br>1. Integrazione con le attività dei laboratori esterni (Fuori orario e Nazareth)<br>2. Estensione del target ai soggetti portatori di svantaggio sociale<br>3. Messa a regime della nuova disciplina in materia di tirocinii<br>4. Sinergia con il gruppo regionale dei SIL. | Inserimento di un operatore a tempo pieno in sostituzione di uno a part time       | maggio    | aprile     |
|   | Riordino della banca dati relativa ai soggetti in carico                           | giugno    | Giugno     |
|   | Ridefinizione del rapporto con il Laboratorio Fuori orario potenziato              | giugno    | giugno     |
|   | Sviluppo di contatti con enti e comuni per l'inserimento di soggetti svantaggiati. | luglio    | settembre  |
|   | Assunzione di contatti con il gruppo regionale SIL.                                | settembre | settembre  |
|   | Definizione di schede di processo dettagliate                                      | dicembre  | dicembre   |
|   | Revisione della modulistica  | dicembre  | dicembre   |

### Indicatori di risultato

| Indicatore       | Descrizione   | Unità misura | Valore attuale (2014) (a) | Valore atteso (2015) (b) | Valore consuntivo (2015) (c) | Scostamento (d=c-b) |
|------------------|---|--------------|---------------------------|--------------------------|------------------------------|---------------------|
| Tirocini avviati | Numero di soggetti svantaggiati avviati a tirocinio | N.           | 0                         | 3                        | 3                            |                     |

### Report al 31/12/2015

Il servizio ha seguito con attenzione i lavori del coordinamento regionale SIL e ha messo a punto tutti gli strumenti tecnici per rendere pienamente operative le recenti normative inerenti il settore e per attivare il servizio, non solo sul versante della disabilità, ma per svolgere un lavoro a 360° ricomprendendo anche tutta l'ampia fascia del disagio sociale ed economico. La riorganizzazione del Laboratorio F.O. ha permesso in un tipo di rapporto nuovo con il SIL di ottimizzare il lavoro e di ottimizzare l'attività educativa.

## 3.7 New deal contabile

|                            |  |
|----------------------------|--|
| <b>Area strategica</b>     | <b>Attività amministrative e contabili di supporto</b> |
| <b>Unità organizzativa</b> |  |
| <b>Responsabile</b>        | <i>Dr. Angelo Barbaglia</i>                            |

|                           |   |
|---------------------------|---|
| <b>Finalità 2015 2017</b> | Sviluppo del sistema informativo nella direzione dell'integrazione dei processi e della produzione di una base conoscitiva adeguata al soddisfacimento delle esigenze decisionali ed informative dell'Ente. |
|---------------------------|---|

| Obiettivo 2015   | Modalità di attuazione  | Tempi    | Consuntivo |
|--|---|----------|------------|
| L'esercizio 2015 vede l'implementazione di una serie di innovazioni normative che vanno ad impattare sul sistema di gestione finanziaria dell'ente: <ul style="list-style-type: none"> <li>• nuova sistema di contabilità</li> <li>• split payment</li> <li>• fatturazione elettronica.</li> </ul> Tali passaggi rappresentano un'opportunità per una revisione della gestione economico-finanziaria sia da un punto di vista organizzativo che informatico. | Creazione di gruppo di lavoro interconsortile per la gestione della fase di transizione   | marzo    | marzo      |
|  | Incremento della dotazione di personale dedicato al servizio finanziario  | aprile   | aprile     |
|  | Analisi delle procedure organizzative seguite nella gestione e contabile.   | gennaio  | gennaio    |
|  | Analisi delle risorse informatiche in essere e valutazione della loro adeguatezza in relazione alle esigenze  | gennaio  | gennaio    |
|  | Attivazione del regime dello split payment  | febbraio | febbraio   |
|  | Attivazione a regime del sistema di fatturazione elettronica  | marzo    | marzo      |
|  | Definizione ed approvazione del riaccertamento straordinario dei residui  | aprile   | aprile     |
|  | Riclassificazione del bilancio secondo la normativa dell'armonizzazione ed approvazione del bilancio 2015 affiancando i nuovi schemi contabili del D.Lgs. 118/11 a quelli ex Dpr 194/96 | giugno   | giugno     |
|  | Implementazione della gestione elettronica del mandato e della reversale  | luglio   | agosto     |
|  | Monitoraggio periodico dell'efficacia della soluzione implementata  | dicembre | dicembre   |
| Ridefinizione degli strumenti di programmazione dell'ente per l'esercizio 2016 e successivi, in attuazione della normativa sull'armonizzazione contabile (Piano programma – PEG).  | dicembre  | dicembre |            |

### Indicatori di risultato

| Indicatore                                      | Descrizione | Unità misura | Valore attuale (2014) (a) | Valore atteso (2015) (b) | Valore consuntivo (2015) (c) | Scostamento (d=c-b) |
|---|-------------|--------------|---------------------------|--------------------------|------------------------------|---------------------|
| Tempi medi di evasione del mandato di pagamento |             | gg.          | 6                         | 3                        | 2                            |                     |

### Report al 31/12/2015

Il profondo travaglio connesso all'affastellarsi di innovazioni che hanno riguardato l'area amministrativa e contabile ha richiesto ai servizi interni un lavoro di aggiornamento e di riorganizzazione totale. Questo passaggio, per la nostra struttura operativa ha significato un sovraccarico di incombenze enorme, cui si è potuto far fronte solo attraverso un impegno straordinario del personale, attraverso la creazione di una rete di collaborazione tra enti e grazie ad un'attività di formazione e tutoring estremamente puntuale svolta da un insigne consulente.

L'implementazione del nuovo sistema contabile di fatto si sta materializzando con il nuovo bilancio di previsione, ma nel proseguo dovranno essere affrontati ancora numerose criticità.

PERCENTUALI DI COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE NEI SINGOLI PROGETTI  
SERVIZI: SOCIALE PROFESSIONALE, EDUCATIVO HANDICAP E  
AMMINISTRATIVO

|                             | CASTOLDI G.        | CAVESTRI L. | GIOIRA A. | GIONCADA E. | RODA B. F. | FOTI G.    | GIACOMUZZI A. | GUGOLE V. | LODETTI S.     | BONFANTI E. | TEMISTOCLE V. | PROFICO A. |
|-----------------------------|--------------------|-------------|-----------|-------------|------------|------------|---------------|-----------|----------------|-------------|---------------|------------|
| OBIETTIVI                   | ASSISTENTI SOCIALI |             |           |             |            | EDUCATRICI |               |           | AMMINISTRATIVI |             |               |            |
| Rete anti violenza          | 30                 | 30          | 30        | 30          | 30         | 20         |               | 20        | 10             | 10          | 10            | 10         |
| Impara l'Arte e fanne pArte |                    |             |           |             |            | 10         | 100           | 10        |                |             |               |            |
| Oasi per la mente           | 20                 | 30          |           | 20          |            |            |               |           |                |             |               |            |
| Conto su di te              | 40                 | 30          | 40        | 40          | 40         |            |               |           |                |             |               |            |
| Okkupiamoci                 |                    |             | 30        |             | 30         |            |               |           | 10             | 10          | 10            | 10         |
| New SIL                     | 10                 | 10          |           | 10          |            | 70         |               | 70        | 10             | 10          | 10            | 10         |
| New deal contabile          |                    |             |           |             |            |            |               |           | 70             | 70          | 70            | 70         |
|                             |                    |             |           |             |            |            |               |           |                |             |               |            |
|                             |                    |             |           |             |            |            |               |           |                |             |               |            |
|                             |                    |             |           |             |            |            |               |           |                |             |               |            |
|                             |                    |             |           |             |            |            |               |           |                |             |               |            |
|                             | 100 %              | 100 %       | 100 %     | 100 %       | 100 %      | 100 %      | 100 %         | 100 %     | 100 %          | 100 %       | 100 %         | 100 %      |

In rosso i responsabili dei singoli obiettivi

**PERCENTUALI DI COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE NEI SINGOLI  
PROGETTI  
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE**

|                             | BROWN T. | CACCIATO RE G. | FERRARI L. | FERRARIS R. | FRATTINI L. | GALLI L. | LANZA S. | LILLA G. | MICALI M. | MULLER G. | NICOLINI G. | SAVASTANO C. | SAVERI C. | SCALABRINI P. | ZANETTI M. |
|-----------------------------|----------|----------------|------------|-------------|-------------|----------|----------|----------|-----------|-----------|-------------|--------------|-----------|---------------|------------|
| <b>OBIETTIVI</b>            |          |                |            |             |             |          |          |          |           |           |             |              |           |               |            |
| Rete anti violenza          | 30       | 30             | 30         | 30          | 30          | 30       | 30       | 30       | 30        | 30        | 30          | 30           | 30        | 30            | 30         |
| Impara l'Arte e fanne pArte |          |                |            |             |             |          |          |          |           |           |             |              |           |               |            |
| Oasi per la mente           | 40       | 40             | 40         | 40          | 40          | 40       | 40       | 40       | 40        | 40        | 40          | 40           | 40        | 40            | 40         |
| Conto su di te              | 30       | 30             | 30         | 30          | 30          | 30       | 30       | 30       | 30        | 30        | 30          | 30           | 30        | 30            | 30         |
| Okkupiamoci                 |          |                |            |             |             |          |          |          |           |           |             |              |           |               |            |
| New SIL                     |          |                |            |             |             |          |          |          |           |           |             |              |           |               |            |
| New deal contabile          |          |                |            |             |             |          |          |          |           |           |             |              |           |               |            |
| Rete anti violenza          |          |                |            |             |             |          |          |          |           |           |             |              |           |               |            |
|                             |          |                |            |             |             |          |          |          |           |           |             |              |           |               |            |
|                             |          |                |            |             |             |          |          |          |           |           |             |              |           |               |            |
|                             |          |                |            |             |             |          |          |          |           |           |             |              |           |               |            |
|                             | 100      | 100            | 100        | 100         | 100         | 100      | 100      | 100      | 100       | 100       | 100         | 100          | 100       | 100           | 100        |

## 4 I servizi erogati

In questa sezione della relazione sulla performance viene rappresentata l'offerta di servizi che il Consorzio garantisce alla collettività. La sezione, quindi, rendiconta la performance dell'ente nella gestione ordinaria dei propri servizi ed interventi.

I servizi sono aggregati nelle aree strategiche individuate nel par. 1.2.

Per ciascun servizio di ciascuna area strategica sono riportati:

- **Contenuti e finalità**
- **report al 31/12/2015**

Il report fornisce alcune valutazioni di carattere specifico relative all'anno di riferimento sulla gestione dei servizi più rilevanti.

Le tabelle riportate nella presente sezione evidenziano le più significative serie storiche dei dati relativi all'utenza o al volume dell'attività realizzata, privilegiando indicatori che, pur nella loro sinteticità, offrano un quadro sufficientemente preciso delle performance realizzate.

## 4.1 Area strategica 1 – Attività amministrative e contabili di supporto

| Servizi erogati                |
|--------------------------------|
| Attività direzionali           |
| Governance esterna             |
| Integrazione sociosanitaria    |
| Segreteria generale            |
| Servizio economico finanziario |
| Gestione risorse umane         |
| Affari generali                |

### Attività direzionali

**Contenuti e finalità:** gestione delle relazioni tra gli organi del Consorzio ed il personale. Gli strumenti principali a supporto di tali relazioni sono costituiti dalla Relazione previsionale programmatica, dal Piano esecutivo di gestione, dalla relazione sullo stato di attuazione del programmi, dal report di controllo e dalla relazione al rendiconto di gestione. In tali documenti, coerentemente con quanto definito dal piano di zona, sono espressi le finalità e gli obiettivi, nonché le risorse finanziarie, umane e strumentali finalizzate al loro conseguimento.

**Attività 2015** – Nel corso dell'esercizio si è rivisto dell'ufficio in concomitanza con il pensionamento dell'Istruttore addetto alla segreteria. Il nuovo assetto realizzato con il trasferimento all'ufficio di un Educatore, che da part time è passato a tempo pieno, ha consentito un risparmio sulla spesa di personale..

Il sistema di gestione del ciclo della performance appare ormai collaudato e sufficientemente strutturato.

### Governance esterna

**Contenuti e finalità:** presidio del sistema di relazioni con i portatori di interesse esterni al Consorzio, che concorrono alla definizione del sistema integrato di interventi e servizi sociali. Lo strumento principale a supporto di tali relazioni è costituito dal Piano di Zona che, a partire dall'analisi dei bisogni, definisce le priorità e le finalità da realizzare attraverso l'azione integrata degli attori istituzionali e comunitari del territorio.

**Attività 2015** – In attesa del riavvio dei tavoli di lavoro legati al Piano di Zona, si è puntato sullo sviluppo delle relazioni con le realtà associative del territorio, soprattutto con riferimento alla nuova struttura comunale di prima accoglienza ad Omegna per immigrati e in relazione a progetti specifici a valenza educativa.

### Integrazione socio-sanitaria

**Contenuti e finalità:** implementazione di politiche volte all'integrazione tra i servizi sociali erogati dall'ente ed i servizi di competenza dell'ASL VCO, soprattutto nelle aree della non-autosufficienza, della tutela dei minori e dell'integrazione dei disabili. La convenzione prevede un rimborso per i servizi a valenza socio-sanitaria forniti dal CISS di 8 € per abitante. L'ASL VCO ha in corso una convenzione che disciplina i rapporti con gli Enti gestori del territorio che viene rinnovata di anno in anno. Oltre alla convenzione esistono accordi e protocolli operativi che disciplinano la presa in carico congiunta di determinate categorie di utenti. Si segnalano in particolare il protocollo tra

Consorzio e NPI per la presa in carico dei minori e l'accordo per la realizzazione degli Sportelli unici per l'accesso alle prestazioni a valenza socio-sanitaria.

**Attività 2015:** La DGR n. 26-9663 del 30 dicembre 2013 ha previsto l'attribuzione agli enti gestori della competenza esclusiva nell'erogazione dei contributi alla domiciliarità per anziani e disabili. Il fondo regionale è stato finanziato ed assegnato. Nel corso d'anno si è provveduto all'assegnazione dei fondi agli utenti in graduatoria, che è stata aperta anche ad ulteriori nuovi utenti, in relazione alle disponibilità del fondo.

#### Segreteria generale

**Contenuti e finalità:** attività di supporto agli organi amministrativi e tecnici, comprensiva della redazione degli atti amministrativi.

Cura dei procedimenti amministrativi relativi all'erogazione dei servizi che comportano impegno di spesa.

Protocollazione della corrispondenza in ingresso ed in uscita.

Attività contrattuale: predisposizione bandi, cura procedimenti, predisposizione verbali di gara e contratti.

Supporto alle attività svolte dal Servizio professionale e dalle altre articolazioni tecniche dell'Ente.

**Attività 2015:** E' stato ulteriormente sviluppato il sistema di reporting che attualmente fornisce una base conoscitiva dettagliata e adeguata a supportare le varie esigenze informative relative alla gestione del ciclo della performance e alla trasparenza.

In merito all'avvicendamento di personale per pensionamento di un operatore già si è detto.

#### Servizio economico-finanziario

**Contenuti e finalità:** In termini generali viene garantito il coordinamento metodologico ed operativo tra i diversi strumenti di pianificazione, programmazione e rendicontazione economico-finanziaria, al fine supportare gli organi nelle loro funzioni di indirizzo, gestione e verifica dei risultati.

Nello specifico viene curata la gestione economico-finanziaria dell'Ente, comprensiva di redazione del Bilancio di previsione, dei relativi adempimenti in corso dell'esercizio e del Conto consuntivo, integrati con i dati relativi alla gestione del ciclo della performance.

Emissione dei provvedimenti di spesa e di quelli che comportano l'accertamento delle entrate.

Cura della rendicontazione agli Enti finanziatori dei progetti realizzati.

**Attività 2015:** Il servizio ha supportato la direzione nella ridefinizione delle poste di bilancio per far fronte alla situazione di gravissima difficoltà, sia sul versante della competenza, rispetto al qual non vi sono state certezze fino al termine dell'esercizio, sia sul versante della cassa. Il grande ritardo nei trasferimenti regionali ha comportato il ricorso costante all'anticipazione di cassa, che in alcuni momenti si è pericolosamente avvicinato al limite consentito.

Tuttavia la gestione oculata delle risorse ha consentito di stabilizzare la situazione e questo ha consentito margini per alcuni investimenti, soprattutto a completamento del parco auto, particolarmente deficitario e obsoleto.

L'introduzione del nuovo sistema contabile basato sul principio della competenza finanziaria potenziata ha creato una situazione di grande difficoltà, legata alla complessità del nuovo sistema e alla convivenza in questo anno di passaggio con il sistema precedente.

Il servizio di tesoreria che è affidato alla banca Intesasanpaolo spa.

## Gestione risorse umane

**Contenuti e finalità:** Vengono implementati sistemi di organizzazione e gestione del personale volti a garantire la funzionalità della struttura dell'ente e dei connessi sistemi operativi (reclutamento, selezione, inserimento, formazione, rotazione delle mansioni, carriera, valutazione, ecc.). Sono altresì ricomprese le attività inerenti la sicurezza sui luoghi di lavoro. La gestione delle paghe è esternalizzata ad uno studio specializzato.

**Attività 2015:** La dotazione di personale si è ridotta di una unità. Permane una forte carenza sia di personale amministrativo che di Assistenti sociali, purtroppo i vincoli sulla spesa di personale non hanno consentito incrementi delle dotazioni attuali. In corso d'anno si è provveduto, attraverso procedure ad evidenza pubblica, al riaffidamento dei servizi di prevenzione e protezione e di sorveglianza sanitaria.

## Affari generali

**Contenuti e finalità:** Garantire il regolare svolgimento delle attività delle tre aree strategiche, assicurando il coordinamento del personale e l'approvvigionamento dei beni e servizi necessari.

**Attività 2015:** la presente attività a carattere residuale ha garantito il soddisfacimento delle esigenze operative dell'Ente.

## 4.2 Area strategica 2 – Servizi di prevenzione e riabilitazione

| Servizi erogati  |
|--|
| Centro diurno socio terapeutico riabilitativo disabili |
| Servizio inserimento lavorativo disabili               |
| Laboratorio "Fuori orario"                             |
| Gruppo appartamento disabili                           |

### Centro diurno socio terapeutico riabilitativo disabili

**Contenuti e finalità:** Il centro diurno è un servizio semiresidenziale, destinato a persone con disabilità intellettive, anche associate a disabilità fisiche o sensoriali, le quali al termine della scuola dell'obbligo necessitano di un ambiente che assicuri un'adeguata risposta alle esigenze educative, assistenziali e favorisca la vita espressiva e di relazione. Il centro diurno concorre inoltre a sostenere la famiglia nella cura quotidiana della persona disabile con l'obiettivo anche di prevenire o allontanare nel tempo l'eventuale inserimento in struttura residenziale. Le attività proposte sono volte a facilitare lo sviluppo ed il mantenimento delle potenzialità per il raggiungimento della massima autonomia possibile.

**Attività 2015:** anche le attività del Centro sono state interessate da una riorganizzazione volta a migliorare gli standard gestionali regionali, in particolare si è provveduto ad un riequilibrio tra le prestazioni educative e quelle tutelari incrementando queste ultime.

Si è proceduto a sondare alcune ipotesi di ricollocazione del servizio, alla ricerca di strutture più adatte e per verificare la possibilità di contenere i costi di locazione, purtroppo la specificità delle esigenze di tale struttura non hanno consentito di individuare soluzioni appropriate.

L'attività del Centro è stata ancora indirizzata a creare legami sul territorio con realtà sociali, associative, scolastiche consolidando una rete estremamente interessante e proficua.

Il reperimento di un finanziamento apposito ha consentito la realizzazione di un progetto di animazione laboratoriale e artistica, offrendo agli utenti un'ampia gamma di opportunità;

- Laboratorio di mosaico
- musicoterapia
- attività sportiva
- teatro
- cucina.

### Servizio inserimento lavorativo disabili

**Contenuti e finalità:** Facilitare l'integrazione e l'inclusione della persona con disabilità mediante l'acquisizione di un ruolo sociale e la realizzazione di interventi di mediazione e facilitazione della relazione tra il disabile e il mondo del lavoro. I livelli degli interventi risultano articolati come segue:

- presa in carico e valutazione delle competenze e del potenziale del soggetto, compresa l'acquisizione del profilo socio-lavorativo;
- individuazione di un possibile sbocco lavorativo;
- definizione del progetto individuale
- inserimento in azienda/laboratorio e successivo tutoraggio.

**Attività 2015:** Il contesto congiunturale marcato dalla situazione di crisi economica ha comportato ricadute significative sulle opportunità lavorative in generale ed in particolare alle persone con

disabilità; l'impegno del servizio è andato nella direzione di conservare il più possibile gli inserimenti in essere e, laddove ciò non sia stato possibile trovare alternative almeno temporanee. La novellazione normativa regionale in materia di tirocini e di Percorsi di attivazione sociale sostenibile ha messo a disposizione un apparato di soluzioni flessibili che favoriranno l'attività occupazionale per persone disabili e disagiate.

#### Laboratorio "Fuori orario"

**Contenuti e finalità:** Il Laboratorio è una struttura della Cooperativa sociale di tipo B "Il Sogno" di Domodossola, che lavora in locali messi a disposizione dalla ditta Alessi SPA, attraverso il Consorzio. Attraverso una convenzione il Consorzio inserisce persone disabili al fine di garantire loro l'apprendimento di competenze tecniche e di capacità relazionali in un contesto che faciliti l'assunzione di un ruolo adulto e produttivo, rendendo in questo modo possibile verificare anche il possesso dei prerequisiti necessari ad avviare percorsi finalizzati all'inserimento lavorativo vero e proprio. Le azioni sono mirate a progetti che tendono a favorire lo sviluppo dell'autostima, a migliorare le proprie capacità manuali e relazionali per permettere un adeguato inserimento sociale indispensabile a persone disabili. Laddove gli obiettivi di inserimento non siano perseguibili, viene valorizzata la valenza educativa e di mantenimento di un contesto ricco di stimoli.

**Attività 2015:** Il laboratorio, grazie alla collaborazione della ditta Alessi spa che ha messo a disposizione gratuitamente locali idonei, ha finalmente una collocazione adeguata e dignitosa. Nel corso del 2015 la cooperativa ha inserito un operaio incaricato di seguire la produzione e le consegne, consentendo all'educatore professionale di seguire con maggior assiduità gli utenti sotto il profilo educativo e relazionale. Un'importante commessa da parte di Alessi ha consentito di sviluppare l'attività di mosaico, che integra la produzione tradizionale e offre spazio alla creatività delle persone inserite.

L'intensa ricerca di ditte disponibili a fornire lavori al laboratorio ha consentito di perseguire un aumento dei corrispettivi anche relativamente alla quota di lavoro "ordinario" e questo consente di immaginare una riduzione degli oneri a carico del Consorzio. Se si eccettua il fatturato 2014 che risultava particolarmente elevato per

#### Gruppo appartamento disabili

**Contenuti e finalità:** attivato da alcuni anni, sulla base di finanziamenti ad hoc, ha consentito la sperimentazione di momenti di residenzialità per persone disabili medio-gravi e gravi, concentrate nei week end, con una frequenza media di due volte al mese, con momenti di condivisione dei pasti in alcuni giorni feriali e trimestralmente in intere settimane di permanenza continuativa. Oltre allo sviluppo delle autonomie e delle competenze relazionali all'esterno del proprio contesto familiare, la permanenza in appartamento per più giorni consente periodi di sollievo alla famiglia e prepara con gradualità il "dopo di noi".

**Attività 2015:** L'attività dell'appartamento è stata ridotta in attesa di un ripensamento della ruolo di tale servizio.

#### Servizio trasporto disabili

**Contenuti e finalità:** consente il raggiungimento del Centro diurno e del Laboratorio agli utenti residenti nei comuni consorziati e garantisce inoltre la frequenza di 8 utenti al centro diurno Sacra Famiglia di Verbania.

**Attività 2015:** La convenzione è stata rinnovata attraverso una procedura ad evidenza pubblica con il consorzio delle pubbliche assistenze con sede a Gravellona Toce, che riunisce sul territorio le varie realtà presenti in un contesto organizzativo coordinato e diffuso.

## 4.3 Area strategica 3 – Servizi socio-assistenziali per persone in difficoltà e per le loro famiglie

| Servizio  |
|---|
| Segretariato sociale  |
| Servizio sociale professionale  |
| Servizio di assistenza domiciliare                                      |
| Integrazione rette per inserimento di anziani in strutture residenziali |
| Assistenza economica  |
| Educativa territoriale minori   |
| Affidamenti familiari   |
| Equipe adozioni   |
| Inserimento minori in comunità residenziali                             |
| Incontri di mediazione familiare in luogo neutro                        |

### Segretariato sociale

**Contenuti e finalità:** Il servizio garantisce un'attività di primo ascolto, orientamento e/o accompagnamento dei cittadini verso un utilizzo più efficace delle risorse territoriali della rete, attraverso la rete degli sportelli unici socio-sanitari distrettuale di recente costituzione.

**Attività 2015** Tuttavia il Segretariato sociale mantiene una presenza capillare sul territorio, con aperture oltre che nelle quattro sedi centrali principali, in altre tre sedi secondarie, una volta alla settimana.

### Servizio sociale professionale

**Contenuti e finalità:** Il servizio, con la presenza degli Assistenti Sociali su tutto il territorio del Consorzio, garantisce l'attività di accoglienza, ascolto, valutazione dei bisogni e delle richieste di aiuto, con conseguente attivazione delle risorse più idonee nell'ambito di "progetti personalizzati" condivisi con gli interessati che promuovano la migliore qualità di vita possibile della persona e della famiglia.

Attraverso il progetto personalizzato l'Assistente Sociale condivide con la persona la valutazione della sua situazione, le scelte utili al superamento della difficoltà e le modalità per realizzare il percorso di aiuto.

**Attività 2015:** il servizio risulta pesantemente sottodimensionato rispetto alle esigenze poste dalla complessa situazione socio-economica che sta attraversando il territorio.

La domanda molto eterogenea che viene accolta, proveniente dalle diverse tipologie di nuclei afferenti al servizio, si fa sempre più pressante. La mancanza di lavoro, oltre ad aver da tempo lasciato senza opportunità le fasce più fragili della popolazione, crea sempre di più situazioni di emergenza anche in capo a famiglie normalmente adeguate ed autosufficienti. In questo quadro le possibilità di elaborare progetti di autonomia da parte del Servizio sociale sono limitatissime e si limitano spesso all'erogazione di contributi economici del tutto insufficienti.

Questa inadeguatezza delle risposte porta all'aggravamento delle situazioni, fino a giungere a casi di sfratto esecutivo, dove il reperimento di alternative abitative risulta perlopiù impossibile, in assenza di adeguate entrate economiche.

Il rapporto con i comuni è stato oggetto di accordi e protocolli finalizzati a migliorare la collaborazione tra consorzio e comune su problematiche che vedono l'incrocio di competenze diverse. In particolare il comune di Omegna ha stanziato un fondo che, sulla base di apposito protocollo, viene girato erogato dal CISS alle situazioni previamente vagliate da un apposito "tavolo" di concertazione.

In corso d'anno è stata sviluppata un'ambiziosa progettazione, che ha portato al conseguimento di un importante finanziamento da parte della Fondazione CARIPLO e dovrebbe consentire di riorganizzare complessivamente la presenza dei servizi sul territorio, soprattutto quelli rivolti alla popolazione anziana. In questo ambito il Servizio in parola sarà chiamato a un incisivo ripensamento del proprio ruolo e del proprio modo di relazionarsi con gli altri attori del territorio.

### Servizio di assistenza domiciliare

**Contenuti e finalità:** Il servizio assicura interventi di aiuto domiciliare al singolo e alla famiglia, per consentirne la permanenza nel proprio ambito di vita e favorire il recupero o il mantenimento della massima autonomia possibile.

Il servizio, di titolarità ASL, è rivolto a persone con patologie sanitarie e problematiche sociali trattabili a domicilio per il recupero e il mantenimento delle capacità residue di autonomia e di relazione al fine di garantire la continuità di cura e il miglioramento della qualità di vita. Prevede, inoltre, attività di supporto ai care-giver per la trasmissione di eventuali competenze finalizzate ad un'autonomia di intervento.

**Attività 2015:** L'attività di assistenza domiciliare, rivolta a persone parzialmente autosufficienti e a soggetti non autosufficienti in lungoassistenza, è svolta da équipes composte da personale dipendente, che si integrano con parte del servizio esternalizzato. Il servizio nonostante le riduzioni negli ultimi anni riesce a far fronte alla domanda senza particolari liste d'attesa.

Questo consorzio ha una tradizione di elevata estensione di questa attività che, in rapporto alla popolazione anziana residente, risulta più diffusa di altri enti vicini; al fine di mantenere lo standard di prestazioni il più elevato possibile, le risorse regionali derivanti dal fondo per interventi socio-sanitari a sostegno di anziani non autosufficienti vengono utilizzate per la fornitura di assistenza tutelare socio-sanitaria da parte dell'Ente.

Il progetto Home Care Premium a sostegno degli interventi di domiciliarità verso pensionati ex INPDAP o loro parenti sta gradualmente estendendosi con positivi effetti economici a favore dell'utenza e dello stesso consorzio.

Il Consorzio ha iniziato l'erogazione diretta degli assegni di cura fino a dicembre 2015, il contributo a sostegno della domiciliarità a 23 utenti, consentendo di ridurre la lista d'attesa, fino ad esaurimento del fondo regionale assegnato. Sono stati ridotti i tempi d'attesa nell'erogazione dei fondi rispetto a quanto succedeva in precedenza, quando veniva predisposta dall'ASL VCO, tuttavia, data la situazione di anticipazione di cassa, non è possibile erogare i fondi prima del loro accreditamento da parte regionale.

### Integrazione rette per inserimento di adulti e anziani in strutture residenziali

**Contenuti e finalità:** Garantire, in collaborazione con i servizi sanitari, il presidio della rete delle strutture residenziali per anziani non autosufficienti così come definito dal modello integrato di assistenza residenziale socio-sanitaria introdotto dalla D.G.R. 17/05 e il sostegno all'inserimento di

persone anziane in carico al servizio sociale territoriale in struttura residenziale, nonché l'integrazione della quota a carico dell'ospite della retta giornaliera in caso di insufficienza di reddito e/o del patrimonio per gli inserimenti definiti dall'U.V.G. e per quelli in assenza assoluta di risorse proprie e di assenza del nucleo familiare.

**Attività 2015:** Le richieste di integrazione della retta per la residenzialità in strutture convenzionate sono rimaste stabili; il Servizio sociale è impegnato in un'accurata ricognizione delle risorse economiche a disposizione del richiedente al fine di contenere l'impegno economico per il consorzio. Purtroppo l'applicazione del nuovo ISEE sta comportando notevoli criticità, tra l'altro l'assenza di un provvedimento regionale che determini modalità standard di quantificazione del contributo, comporta un'oggettiva difficoltà nell'adozione di comportamenti omogenei.

Purtroppo si rilevano numerosi casi in cui la richiesta di integrazione viene anche da persone ricoverate in regime privato, senza compartecipazione sanitaria; in questi casi l'intervento consortile viene esercitato esclusivamente nei casi in cui non vi siano alternative concrete.

Oltre all'utenza di ultra-sessantacinquenni, il consorzio garantisce il pagamento delle rette di 3 "ex OP" e di 4 "ex art. 26".

## Assistenza economica

**Contenuti e finalità:** Il servizio concorre a favorire l'autonomia personale e sociale di cittadini in momentanea difficoltà, attraverso un aiuto concreto che faciliti il superamento o il contenimento delle condizioni di emarginazione sociale.

L'assistenza economica prevede l'erogazione temporanea di contributi economici, di entità variabile in base alla valutazione del bisogno, definito all'interno di un progetto personalizzato predisposto dagli Assistenti Sociali, non sostitutivi di prestazioni previdenziali o di redditi da lavoro, tenuto conto degli interventi istituzionali di cui le persone hanno diritto o delle possibili risorse comunitarie attivabili.

**Attività 2015:** Dopo alcuni anni di costante decrescita degli stanziamenti relativi a questo servizio, il fondo è stabilizzato attorno ai 200.000 €, tuttavia il livello medio della contribuzione resta ancora largamente insufficiente alle necessità di nuclei pressoché privi di alcuna forma di reddito regolare.

Si sono privilegiati interventi a favore di famiglie con minori, anziani, persone invalide e disabili non in grado di provvedere autonomamente alle proprie esigenze di vita, gestanti e madri in grave difficoltà personale, soggetti in condizione di povertà estrema e/o senza fissa dimora. Il target vede una presenza significativa di famiglie straniere, che oggettivamente pur avendo discrete risorse personali, risentono di forti limiti all'integrazione, soprattutto da parte della componente femminile. Vanno segnalati gli apporti considerevoli forniti da organizzazioni caritative e del privato sociale, con le quali si sta lavorando in sempre maggiore sinergia.

Si segnala infine la collaborazione di alcuni comuni associati che, ad integrazione di quanto eroga il consorzio, destinano risorse aggiuntive per queste finalità.

## Educativa territoriale minori

**Contenuti e finalità:** Il servizio è finalizzato al supporto educativo e relazionale ai minori ed alle loro famiglie, con particolare attenzione alle relazioni con le figure adulte di riferimento, in coerenza con gli obiettivi del progetto globale di presa in carico del nucleo con particolare attenzione al minore. Promuove percorsi di crescita e di integrazione per la realizzazione delle potenzialità personali e dell'autonomia in contesti di normalità. Si realizza sia attraverso interventi individuali sia attraverso iniziative di gruppo. Il servizio comprende anche gli interventi prescritti dall'Autorità giudiziaria per la realizzazione degli incontri con modalità protette tra minori e genitori.

**Attività 2015:** Gli interventi educativi vengono attuati sulla base di progetti individualizzati che prevedono una continua rimodulazione degli obiettivi in funzione delle esigenze del minore e della

sua famiglia. Questo avviene grazie alla verifica mensile dell'attività svolta dall'equipe di educatori con le singole assistenti sociali titolari dei casi.

Le attività sono svolte su più livelli infatti, pur mantenendo la caratteristica tipica degli interventi educativi territoriali focalizzati sul minore, si è reso necessario intervenire in maniera più massiccia a sostegno dell'esercizio del ruolo genitoriale.

Le attività vanno da interventi individuali sul singolo caso al lavoro su gruppi omogenei per età, in questo secondo caso, oltre allo sviluppo delle risorse relazionali all'interno del gruppo di pari, si ottimizzano le risorse professionali, ciò ha consentito un notevole incremento delle prese in carico, senza che ciò sia andato a detrimento della qualità del servizio.

Il servizio è stato oggetto di progettazione innovativa che ha consentito l'accesso al contributo da parte della Fondazione comunitaria del VCO; le attività previste puntano all'attivazione di inserimenti occupazionali per minori in uscita dal servizio educativo, che necessitano di accompagnamento dal mondo del lavoro. Il progetto "Okkupiamoci" è stato reso possibile dalla collaborazione di numerose associazioni e attività economiche private.

## Affidamenti familiari

**Contenuti e finalità:** Il servizio garantisce l'attività per l'accoglienza temporanea di minori allontanati dalla famiglia di origine attraverso la loro collocazione in famiglie affidatarie. Garantisce, in collaborazione con il Servizio di Neuropsichiatri infantile dell'ASL VCO, l'attività di conoscenza, valutazione e selezione delle famiglie o dei singoli che si rendono disponibili a progetti di affidamento residenziale e diurno. Gestisce i progetti di affidamento familiare di minori a terzi e a parenti, consensuali e disposti dall'Autorità giudiziaria, eroga contributi mensili ordinari e straordinari a rimborso di spese mediche, odontoiatriche o di sostegno psicologico. Inoltre viene garantita la copertura assicurativa dei minori in affido per infortunio e responsabilità civile. Viene garantito il sostegno alle famiglie affidatarie e delle famiglie di origine in collaborazione con i servizi sanitari competenti. Collabora con soggetti comunitari per la diffusione informativa dell'istituto dell'affidamento familiare.

**Attività 2015:** Lo sviluppo dell'affidamento familiare costituisce da tempo uno degli obiettivi strategici dell'Ente, in quanto si ritiene fondamentale per il benessere del minore allontanato dalla famiglia d'origine, limitare al minimo la permanenza presso comunità residenziali; tali risorse possono rappresentare un'utile luogo di stacco e rielaborazione delle esperienze vissute nell'ambito familiare non adeguato, ma a condizione che rimangano momenti di passaggio verso un nuovo inserimento familiare. La permanenza a lungo termine diventa inevitabile nei casi in cui il minore per età, caratteristiche psicologiche o altro non risulta idoneo a progetti di affido.

## Equipe adozioni

**Contenuti e finalità:** Il servizio garantisce lo svolgimento di diverse attività, quali:

- segreteria per informazioni e orientamento alle coppie interessate all'adozione nazionale ed internazionale;
- organizzazione di incontri di informazione/formazione e iniziative di sensibilizzazione;
- indagini sociali sulle famiglie che presentano domanda di adozione presso il Tribunale per i Minorenni di Torino;
- sostegno agli affidamenti preadottivi;
- sostegno alle famiglie adottive.

Il CISS Cusio fa parte di un'équipe interconsortile che sviluppa iniziative formative e di sostegno comuni. L'Equipe Adozioni VCO opera all'interno di un assetto che fa riferimento al quadrante delle quattro province del Piemonte occidentale.

Dal 2012 l'organizzazione delle proposte formative finalizzate a fornire stimoli ed informazioni utili alla gestione della genitorialità adottiva è stata organizzata a livello interprovinciale. Attualmente la

nostra realtà si trova a collaborare sulle iniziative formative con le province di Novara, Vercelli e Biella.

**Attività 2015** L'equipe ha articolato una proposta composita per il supporto post adozione effettuata nella consueta "FESTA DELL'ADOZIONE" come momento di partenza per il nuovo percorso post adozione ad articolazione mista con incontri a tema e parallelo spazio per confronto e riflessione in gruppo.

Lo scopo dell'equipe è di mantenere un aggancio con le famiglie adottive in uno spazio di riflessione e pensiero intorno al percorso adottivo; permane il lavoro parallelo con i più piccoli funzionale a garantire la partecipazione delle famiglie alle attività proposte, anche di quelle che non possono contare su una rete familiare allargata. Il percorso dei bimbi costituisce inoltre un buon punto di osservazione della relazione adottiva e dell'adattamento reciproco coppie-bambini, in un clima contraddistinto da conoscenza e familiarità.

### Inserimento minori in comunità residenziali

**Contenuti e finalità:** Il servizio garantisce l'accoglienza temporanea di minori allontanati dalla loro famiglia di origine in situazioni di particolare gravità e complessità, presso comunità familiari e comunità educative. La risorsa di accoglienza è scelta in base alle caratteristiche del minore e del suo progetto personalizzato. La risorsa di accoglienza può essere attivata anche a favore di minori in compagnia delle loro madri.

**Attività 2015:** Le problematiche minorili derivanti da carenze genitoriali gravi, situazioni di rischio e pregiudizio per i minori legate a problemi di disagio psichico o di uso di sostanze all'interno dell'ambito familiare rappresentano un costante; l'intervento dei servizi spesso si impone e non di rado la scelta dell'allontanamento spesso su disposizione dell'Autorità giudiziaria minorile, ma talvolta anche nell'immediatezza su iniziativa dei servizi stessi diventa uno sbocco obbligato. Il collocamento in strutture a carattere residenziale del minore si rende pertanto indispensabile e non di rado assume le caratteristiche dell'irreversibilità.

L'anno 2015 è stato caratterizzato dalla grave difficoltà di gestione di alcuni casi a causa del malessere psichico dei minori e della particolare complessità della situazione familiare. Il Servizio si è trovato nella necessità di una continua revisione dei progetti individuali e del conseguente trasferimento da una comunità all'altra, ricorrendo anche a comunità terapeutiche. In qualche caso la situazione appare stabilizzata, mentre altre situazioni hanno visto il ritorno temporaneo in famiglia per impossibilità a gestire la situazione seppure in ambito terapeutico.

È comunque positivo osservare che il numero di utenti inseriti si è ridotto, grazie ad un'accorta politica di sviluppo dell'affidamento familiare come già detto.

Il servizio di territorio continua a svolgere una funzione di supplenza, a causa di una perdurante carenza nel supporto sanitario da parte del servizio di Neuro-psichiatria infantile, tuttora carente delle professionalità necessarie.

### Incontri di mediazione familiare in luogo neutro

**Contenuti e finalità:** Il servizio svolge le attività di mediazione familiare su mandato dell'autorità giudiziaria nelle situazioni in cui l'incontro con i familiari naturali possa essere fonte di pregiudizio per i minori, in stretta collaborazione con il servizio sociale professionale delle unità operative del territorio, con il Dipartimento di Neuro-psichiatria infantile dell'ASL VCO e con le autorità di pubblica sicurezza.

**Attività 2015** Le attività di mediazione sono parzialmente esternalizzate attraverso incarichi ad hoc a cooperative sociali o altre realtà educative, soprattutto quando ciò si renda necessario da un punto di vista logistico o la particolare complessità della situazione richieda professionalità specifiche.

Di norma gli educatori professionali operanti nel territorio consortile gestiscono direttamente gli incontri in luogo neutro su decreto del Tribunale per i minori utilizzando i locali a disposizione, questo comporta un significativo risparmio rispetto all'esternalizzazione scelta in passato.

### 4.3.1 Area strategica 1 – Attività amministrative e contabili di supporto

#### 4.3.1.1 Servizi erogati -Attività amministrative e contabili di supporto

Le attività di supporto amministrativo devono garantire all'ente lo svolgimento degli adempimenti di legge, ma soprattutto sono finalizzati a garantire le migliori condizioni possibili di operatività dei servizi alla persona attraverso le seguenti prestazioni:

- attività di programmazione, di supporto tecnico legale agli organi amministrativi, di organizzazione del lavoro, di direzione e valutazione del personale, svolto dalla direzione;
- attività di segreteria, di ragioneria ed economato, di gestione del personale (eccettuata l'elaborazione degli stipendi, esternalizzata a società privata), svolte dallo staff amministrativo.

| Servizio                       | Indicatore                            | Descrizione  | Unità misura | 2012 | 2013 | 2014 | 2015  |
|--------------------------------|---------------------------------------|--|--------------|------|------|------|-------|
| <b>Segreteria</b>              | Numero di provvedimenti deliberativi  | Vengono conteggiate le deliberazioni adottate dagli organi di governo  | N.           | 62   | 57   | 63   | 54    |
|                                | Numero di determinazioni dirigenziali | Vengono conteggiate le determinazioni di impegno di spesa e non adottate dal direttore   | N.           | 235  | 249  | 310  | 314   |
| <b>Ragioneria ed economato</b> | Numero di mandati di pagamento        |  | N.           | 3127 | 3340 | 3633 | 3930  |
|                                | Numero di reversali d'incasso         |  | N.           | 436  | 421  | 537  | 786   |
|                                | Numero di fatture a debito gestite    | Numero di fatture di competenza dell'anno indicato per le quali viene gestito l'intero iter, di liquidazione comprensivo di acquisizione di DURC | N.           | 1003 | 914  | 875  | 875   |
| <b>Personale</b>               | Numero di dipendenti                  | Numero di dipendenti dell'Ente in servizio al 31.12.2015   | N.           | 28   | 29   | 29   | 28    |
| <b>Affari generali</b>         | Numero atti protocollati in arrivo    |  | N.           | 2646 | 2389 | 2286 | 2.104 |
|                                | Numero atti protocollati in partenza  |  | N.           | 1699 | 1715 | 1762 | 1.676 |

## 4.3.2 Area strategica 2 – Servizi di prevenzione e riabilitazione

### 4.3.2.1 Servizi erogati -Servizi di prevenzione e di riabilitazione

Inserimento sociale e lavorativo di persone disabili, attraverso azioni di recupero e sviluppo dei margini di autonomia personale. Nei casi di maggior gravità, l'attività assistenziale è finalizzata al mantenimento delle autonomie residue, al sostegno al nucleo familiare e alla progressiva sperimentazione di contesti alternativi alla famiglia d'origine, nell'ottica dell'inevitabile superamento dei legami parentali

| Servizio  | Indicatore   | Descrizione  | Unit mis | 2012   | 2013   | 2014   | 2015   |
|---|--|--|----------|--------|--------|--------|--------|
| <b>Centro diurno socio terapeutico riabilitativo disabili</b> | Numero di utenti inseriti nel Centro diurno socio terapeutico riabilitativo di Omegna, via IV Novembre | La struttura è frequentata da persone disabili medio-gravi e gravi; vi vengono svolte attività di contenuto formativo, anche attraverso l'utilizzo di personale esterno specializzato (es. attività musicali, educazione motoria ecc.) | N.       | 19     | 20     | 20     | 19     |
| <b>Ore di frequenza settimanali</b>                           | Ore di frequenza settimanali   | Quantifica il totale di ore settimanali di presenza dagli utenti inseriti al Centro diurno di cui al punto precedente  | H/ sett. | 308    | 288    | 293    | 306,5  |
| <b>Servizio inserimento lavorativo disabili</b>               | Numero di utenti in carico al servizio consortile.   | Il SIL si occupa dell'inserimento lavorativo di persone disabili all'interno di aziende o enti dove essi possano essere inseriti e svolgere un'attività commisurata alle proprie potenzialità.   | N.       | 36     | 38     | 39     | 41     |
| <b>Borse lavoro</b>   | Valore delle borse lavoro erogate  | Vengono conteggiati tutti i contributi economici erogati dal Consorzio relativi ad inserimenti lavorativi comunque denominati.   | €        | 20.189 | 18.150 | 22.418 | 19.376 |
| <b>Laboratorio "Fuori orario"</b>                             | Numero di utenti che accedono al Laboratorio.  | Il Laboratorio occupa in attività di assemblaggio persone con disabilità o disagio sociale, per i quali non è possibile o temporaneamente non è disponibile un inserimento lavorativo in aziende o enti esterni                        | N.       | 15     | 18     | 19     | 19     |
| <b>Fatturato Laboratorio FO</b>                               | Valore del fatturato   | Il valore del fatturato emesso dalla cooperativa il Sogno, titolare del laboratorio,   | €        | 24.913 | 26.393 | 66.206 | 34.804 |

| Servizio   | Indicatore  | Descrizione  | Unit mis   | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
|--|---|--|------------|------|------|------|------|
|  |   | quantifica il lavoro svolto dagli utenti inseriti.   |            |      |      |      |      |
| <b>Inserimenti complessivi al Laboratorio FO</b> | Ore di inserimento settimanali                                | Quantifica il totale di ore settimanali di attività svolte dagli utenti inseriti                     | H/se<br>tt | 109  | 153  | 173  | 183  |
| <b>Gruppo appartamento disabili</b>              | Numero di utenti coinvolti nelle varie tipologie di attività. | Sperimentazione di momenti di residenzialità, concentrate nei week end o per pasti infrasettimanali. | N.         | 18   | 27   | 22   | -    |

#### 4.3.3 Area strategica 3 – Servizi socio-assistenziali per persone in difficoltà e per le loro famiglie

##### Servizi socio-assistenziali per persone in difficoltà e per le loro famiglie

Produzione di servizi, gestiti a livello territoriale, orientati a fornire risposte socio-assistenziali e socio-sanitarie a carattere domiciliare o residenziale alla molteplicità di bisogni derivanti da disagio sociale e situazioni di marginalità di varia eziologia.

I soggetti beneficiari dei servizi sono schematicamente individuabili come segue:

- *minori* in tutto o in parte privi di idonee cure familiari;
- *anziani* non in grado di provvedere alle proprie esigenze di vita;
- *donne* in grave difficoltà, in particolare se in gravidanza o con figli minori a totale carico;
- *persone* in situazione di particolare disagio sociale, legato a situazioni di dipendenza patologica, a problematiche di natura psichiatrica o a situazioni di reddito gravemente carente.

| Servizio                              | Indicatore   | Descrizione   | Unit mis. | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
|---------------------------------------|--|---|-----------|------|------|------|------|
| <b>Segretariato sociale</b>           | Numero di utenti che hanno avuto accesso al servizio   | Informazione e supporto ai cittadini per quanto riguarda la rete dei servizi presenti sul territorio  | N.        | 420  | 395  | 410  | 520  |
| <b>Servizio sociale professionale</b> | Numero di utenti in carico al servizio al 31 dicembre. | Accoglienza e analisi delle richieste espresse dai cittadini ed eventuale presa in carico dei casi.<br>Consulenza e collaborazione con altri Enti e Servizi (Giustizia, Sanità, Previdenza, Istruzione, Formazione Professionale, | N.        | 1040 | 1052 | 1030 | 960  |

| Servizio   | Indicatore   | Descrizione  | Unit mis. | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
|--|--|--|-----------|------|------|------|------|
|  |  | Lavoro) per la redazione e gestione di progetti integrati.   |           |      |      |      |      |
| <b>Servizio di assistenza domiciliare</b>                                      | Utenti che ricevono il servizio.   | Il servizio assistenziale o socio-sanitario prestato da OSS è volto a favorire il mantenimento al domicilio le migliori condizioni possibili a favore del mantenimento   | N.        | 324  | 290  | 250  | 231  |
| <b>Integrazione rette per inserimento di anziani in strutture residenziali</b> | Anziani ultra 65 anni inseriti in struttura residenziale per i quali l'Ente eroga un'integrazione alla retta | Il servizio integra la retta per gli anziani il cui reddito personale non risulta sufficiente al pagamento delle rette delle strutture nelle quali sono inseriti in regime di convenzione o in regime libero qualora non siano esperibili soluzioni alternative e la rete familiare sia assente o non supportante. | N.        | 36   | 42   | 35   | 35   |
| <b>Assistenza economica</b>  | Famiglie che hanno ricevuto nel periodo di riferimento almeno un contributo economico                        | Erogazione di contributi in denaro a nuclei familiari e/o a singoli che versano in particolare stato di bisogno e con un reddito familiare insufficiente. I contributi economici possono essere continuativi o straordinari; in ogni caso hanno una validità temporale definita.                                   | N.        | 261  | 285  | 313  | 257  |
| <b>Gestione tutele ed amministrazioni di sostegno</b>                          | Numero di tutele, curatele o amministrazioni di sostegno aperte  | Il servizio si occupa di richiedere l'attivazione dei provvedimenti al Giudice tutelare e di collaborare con la persona incaricata nell'espletamento delle relative incombenze.  | N.        | 29   | 35   | 64   | 71   |
| <b>Inserimento donne in comunità residenziali</b>                              | Numero di donne inserite per le quali il Consorzio sostiene gli oneri relativi alla retta                    | Le donne richiedenti protezione vengono sostenute secondo varie modalità, che giungono fino al loro inserimento in comunità protette qualora non risultino esperibili soluzioni alternative.   | N.        | 8    | 11   | 12   | 11   |
| <b>Minori inseriti in comunità mamma/bambino</b>                               | Minori figli delle donne di cui al punto precedente  | Minori inseriti assieme alle mamme in comunità apposite per esigenze di protezione o di sostegno legato a forme di fragilità particolare (prima del 2014 conteggiati con quelli in comunità minori).   | N.        | -    | -    | 4    | 13   |

| Servizio  | Indicatore  | Descrizione   | Unit mis. | 2012   | 2013   | 2014    | 2015    |
|---|---|---|-----------|--------|--------|---------|---------|
| <b>Costo inserimento minori in comunità mamma/bambino</b> | Costo sostenuto dal Consorzio   | Si conteggiano le rette fatturate dalle strutture, con l'aggiunta di eventuali oneri per interventi straordinari di tipo medico, psicologico ecc.   | €         | -      | -      | 47.636  | 99.233  |
| <b>Educativa territoriale minori</b>                      | Numero di minori in carico  | Interventi di supporto socio-educativo a minori in difficoltà e alle loro famiglie, tramite personale specializzato; aiuto nella gestione delle relazioni tra genitori e figli; supporti scolastici, lavorativi e del tempo libero.   | N.        | 66     | 68     | 60      | 57      |
| <b>Affidamenti familiari</b>                              | Numero di minori in affidamento familiare.  | Il minore viene accolto temporaneamente in un contesto familiare alternativo a quello di origine al fine di sopperire a carenze genitoriali di varia eziologia. Il servizio si occupa anche del supporto alla famiglia d'origine al fine di favorire il rientro del minore. | N.        | 18     | 19     | 18      | 23      |
| <b>Contributi per l'affidamento familiare</b>             | Importo totale annuo dei contributi erogati   | Vengono sommati i contributi erogati nel corso dell'anno alle famiglie affidatarie, sulla base del regolamento vigente.   | €         | 72.241 | 77.126 | 66.957  | 65.523  |
| <b>Equipe adozioni</b>                                    | Numero di coppie aspiranti adottive in carico nel periodo                                 | Vengono indicate le coppie per le quali vengono effettuate attività istruttorie per il TM e coppie per le quali vi sono proposte di abbinamento   | N.        | 12     | 9      | 9       | 3       |
| <b>Inserimento minori in comunità residenziali</b>        | Numero di minori inseriti per i quali il Consorzio sostiene gli oneri relativi alla retta | Vengono conteggiati i minori (e maggiori in regime di "proseguo amministrativo") inseriti in struttura residenziale sulla base di decreti del TM. (Dal 2014 i minori inseriti in comunità mamma/bambino vengono conteggiati a parte).                                       | N.        | 20     | 19     | 8       | 6       |
| <b>Costo inserimento minori in comunità residenziali</b>  | Costo sostenuto dal Consorzio   | Si conteggiano le rette fatturate dalle strutture, con l'aggiunta di eventuali oneri per interventi straordinari di tipo medico, psicologico ecc.   | €         | -      | -      | 330.636 | 209.508 |

| Servizio                        | Indicatore  | Descrizione  | Unit mis. | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
|---------------------------------|---|--|-----------|------|------|------|------|
| <b>Incontri in luogo neutro</b> | Numero di minori per i quali vengono attivati incontro protetti | Vengono conteggiati i minori che vengono assistiti negli incontri con uno o più familiari su disposizione del TM. Il servizio è in parte svolto da personale dell'Ente ed in parte esternalizzato a Enti diversi | N.        | 26   | 9    | 17   | 18   |

#### 4.3.4 Parametri e standard di qualità

##### Servizio di assistenza domiciliare

| Servizio                                  | Indicatore                                 | Descrizione   | Unit mis | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
|---|--|---|----------|------|------|------|------|
| <b>Servizio di assistenza domiciliare</b> | N. ore di SAD erogate/ N. ore SAD previste | Il rapporto tra le ore di servizio erogate annualmente e quelle previste dal PAI consente di valutare l'adeguatezza delle previsioni rispetto al potenziale del servizio. Il dato delle prestazioni non erogate per ragioni imputabili al paziente non viene rilevato in quanto considerato una costante. | %        | 85   | 98   | 94   | 77   |
| <b>Servizio di assistenza domiciliare</b> | Tempo medio per l'attivazione del servizio | L'indicatore evidenzia l'efficienza del servizio nel gestire la fase della presa in carico dell'utente, indicando il tempo mediamente trascorso dal momento in cui viene accolta la richiesta del servizio al momento in cui si attiva.   | GG.      | 21   | 18   | 15   | 13   |
| <b>Servizio di assistenza domiciliare</b> | N. richiedenti in lista d'attesa al 31.12  | Il numero dei richiedenti in attesa di attivazione della presa in carico in rapporto al servizio effettivamente erogato, consente di quantificare la potenzialità del Servizio di soddisfare la domanda reale. Con riferimento al potenziale del servizio in termini di risorse umane.                    | N.       | -    | 4    | 2    | 6    |

## Educativa territoriale

| Servizio                             | Indicatore  | Descrizione  | Unit mis | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
|--------------------------------------|---|--|----------|------|------|------|------|
| <b>Educativa territoriale minori</b> | Ore medie di attività educativa territoriale annue garantite per utente     | Evidenzia l'erogazione media di ore annuali di attività degli Educatori del Servizio rispetto al totale degli utenti seguiti.  | H        | 90   | 96   | 86   | 88   |
| <b>Educativa territoriale minori</b> | Media annua di minori in lista di attesa                                    | Evidenzia la capacità del servizio di rispondere alla richieste di presa in carico valutando quanto si riesce a contenere il numero di soggetti in lista d'attesa  | N        | 2    | 2    | 6    | 7    |
| <b>Educativa territoriale minori</b> | N. PEI definiti in modo integrato con altri soggetti/N. PEI attivi al 31/12 | Il rapporto tra PEI sviluppati in collaborazione con soggetti della rete territoriale e N. di PEI attivi evidenzia la capacità di attivazione delle risorse del territorio e conseguentemente un più probabile raggiungimento di obiettivi di integrazione sociale del minore. | %        | 80   | 92   | 95   | 89   |

## 5 Le risorse

### 5.1 Quadro riassuntivo entrata

| TITOLO  | CATEGORIA | ACCERTAMENTI 2014   | BIL. PREV.2015      | BIL. PREV.2015 ASSESTATO | ACCERTAMENTI 2015   |
|---|-----------|---------------------|---------------------|--------------------------|---------------------|
| II°<br>Entrate da contrib. e trasf.<br>Correnti dallo Stato, dalla<br>Regione ed altri enti<br>pubblici | 1^        | =                   | 12.000,00           | 146.200,00               | 16.200,00           |
|   | 2^        | 1.125.864,95        | 1.124.665,15        | 1.221.066,90             | 1.267.534,50        |
|   | 5^        | 1.921.614,02        | 1.850.012,00        | 1.972.768,20             | 1.987.977,58        |
|   |           | <b>3.047.478,97</b> | <b>2.986.677,15</b> | <b>3.340.035,10</b>      | <b>3.271.712,08</b> |
| III°<br>Entrate extratributarie   | 1^        | 2.052,04            | 98.000,00           | 123.952,00               | 113.348,82          |
|   | 5^        | 192.588,81          | 91.700,00           | 102.927,01               | 99.855,83           |
|   |           | <b>194.640,85</b>   | <b>189.700,00</b>   | <b>226.879,01</b>        | <b>213.204,65</b>   |
| V°<br>Entrate derivante<br>dall'accensione si prestiti  | 1^        | 402.321,57          | 2.000.000,00        | 3.000.000,00             | 2.674.274,31        |
|   |           | <b>402.321,57</b>   | <b>2.000.000,00</b> | <b>3.000.000,00</b>      | <b>2.674.274,31</b> |
| VI°<br>Entrate da servizi per conto<br>terzi  |           | <b>247.673,06</b>   | <b>646.291,14</b>   | <b>646.291,14</b>        | <b>292.948,87</b>   |
| Avanzo d'Amministrazione  |           |                     |                     | <b>142.517,06</b>        |                     |
| <b>TOTALE GENERALE</b>  |           | <b>3.892.114,45</b> | <b>5.822.668,29</b> | <b>7.355.722,31</b>      | <b>6.452.139,91</b> |

## 5.2 Quadro riassuntivo spesa

quadro riassuntivo spesa

| TITOLO   | INTERVENTO | OGGETTO                        | IMPEGNI 2014        | BIL.PREV.2015       | BIL. PREV.2015 ASSESTATO | IMPEGNI 2015        |
|--|------------|--------------------------------|---------------------|---------------------|--------------------------|---------------------|
| <b>I°<br/>Spese correnti</b>                   | .01        | Personale                      | 930.508,10          | 929.328,00          | 953.688,36               | 893.840,50          |
|  | .02        | Acquisti                       | 44.235,68           | 52.700,00           | 64.156,80                | 51.203,29           |
|  | .03        | Prestazione di servizi         | 1.573.730,91        | 1.507.150,00        | 1.820.009,54             | 1.674.305,56        |
|  | .04        | Utilizzo beni di terzi         | 66.597,85           | 75.600,00           | 74.969,00                | 73.567,47           |
|  | .05        | Trasferimenti                  | 426.391,93          | 515.237,08          | 615.125,24               | 587.351,98          |
|  | .06        | Interessi passivi              | 8.880,91            | 15.000,00           | 10.000,00                | 7.295,37            |
|  | .07        | Imposte e tasse                | 62.814,10           | 62.600,00           | 66.312,03                | 59.801,71           |
|  | .10        | Fondo cred.dubbia esig.        | 0,00                | 3.762,07            | 5.927,79                 | -                   |
|  | .11        | Fondo riserva                  |                     | 15.000,00           | 31.532,64                | -                   |
|  |            |                                | <b>3.113.159,48</b> | <b>3.176.377,15</b> | <b>3.641.721,40</b>      | <b>3.347.365,88</b> |
| <b>II°<br/>Spese in conto capitale</b>         | .05        | Acq.beni mobili, macchine ecc. | <b>67.709,77</b>    | -                   | <b>67.709,77</b>         | <b>67.705,81</b>    |
| <b>III°<br/>Spese per rimborso di prestiti</b> | .01        | Rimb. per anticip. di cassa    | 402.321,57          | 2.000.000,00        | 3.000.000,00             | 2.674.274,31        |
|  |            |                                | <b>402.321,57</b>   | <b>2.000.000,00</b> | <b>3.000.000,00</b>      | <b>2.674.274,31</b> |
| <b>IV°<br/>Spese per servizi conto terzi</b>   |            |                                | <b>247.673,06</b>   | <b>646.291,14</b>   | <b>646.291,14</b>        | <b>292.948,87</b>   |
| <b>TOTALE GENERALE</b>                         |            |                                | <b>3.830.863,88</b> | <b>5.822.668,29</b> | <b>7.355.722,31</b>      | <b>6.382.294,87</b> |

## 5.3 QUADRO RIASSUNTIVO SPESA AREE STRATEGICHE

| PROGETTO | OGGETTO  | INTERVENTO | OGGETTO                                 | IMPEGNI 2014 | BIL.PREV.2015     | BIL. PREV.2015 ASSESTATO | IMPEGNI 2015      |                   |
|----------|--|------------|---|--------------|-------------------|--------------------------|-------------------|-------------------|
| 1        | ATTIVITA' AMMINISTRATIVE E CONTABILI DI SUPPORTO | .01        | Personale                               | 198.874,71   | 191.600,00        | 175.230,80               | 169.400,57        |                   |
|          |  | .02        | Acquisti                                | 26.222,44    | 17.700,00         | 30.156,80                | 20.813,34         |                   |
|          |  | .03        | Prest.servizi                           | 54.765,28    | 50.600,00         | 63.258,00                | 51.811,99         |                   |
|          |  | .04        | Util.beni di terzi                      | 4.631,04     | 2.000,00          | 2.000,00                 | 2.000,00          |                   |
|          |  | .05        | Trasferimenti                           | 205,2        | 0                 | 20000                    | 0                 |                   |
|          |  | .06        | Interessi passivi                       | 8.880,91     | 15.000,00         | 10.000,00                | 7.295,37          |                   |
|          |  | .07        | Imposte e tasse                         | 14.057,39    | 16.000,00         | 15.912,99                | 12.557,34         |                   |
|          |  | .10        | Fondo cr.dubbia esig.                   | 0,00         | 3.762,07          | 5.927,79                 | 0,00              |                   |
|          |  | .11        | Fondo riserva                           | 0            | 15.000,00         | 31.532,64                | 0                 |                   |
|          |  |            |   |              | <b>307.636,97</b> | <b>311.662,07</b>        | <b>354.019,02</b> | <b>263.878,61</b> |
|          |  | 2          | SERVIZI DI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE | .01          | Personale         | 116.357,29               | 123.300,00        | 131.188,50        |
| .02      | Acquisti   |            |   | 14.371,92    | 10.000,00         | 12.000,00                | 10.511,27         |                   |
| .03      | Prest.servizi                                    |            |   | 261.685,44   | 271.600,00        | 274.533,99               | 258.849,86        |                   |
| .04      | Util.beni di terzi                               |            |   | 41.723,66    | 39.000,00         | 38.369,00                | 38.369,00         |                   |
| .05      | Trasferimenti                                    |            |   | 19.972,60    | 56.204,98         | 53.704,98                | 53.295,88         |                   |
| .07      | Imposte e tasse                                  |            |   | 8.500,00     | 8.500,00          | 9.537,21                 | 8.449,47          |                   |
|          |  |            |   |              | <b>462.610,91</b> | <b>508.604,98</b>        | <b>519.333,68</b> | <b>495.358,45</b> |

| PROGETTO               | OGGETTO  | INTERVENTO | OGGETTO                          | IMPEGNI<br>2014     | BIL.PREV.2015       | BIL. PREV.2015<br>ASSESTATO | IMPEGNI 2015        |
|------------------------|--|------------|----------------------------------|---------------------|---------------------|-----------------------------|---------------------|
| 3                      | SERVIZI SOCIO<br>ASSISTENZIALI<br>PER PERSONE IN<br>DIFFICOLTA' E<br>LORO FAMIGLIE | .01        | Personale                        | 615.276,10          | 614.428,00          | 647.269,06                  | 598.556,96          |
|                        |  | .02        | Acquisti                         | 3.641,32            | 25.000,00           | 22.000,00                   | 19.878,68           |
|                        |  | .03        | Prest.servizi                    | 1.257.280,19        | 1.184.950,00        | 1.482.217,85                | 1.363.643,71        |
|                        |  | .04        | Util.beni di terzi               | 20.243,15           | 34.600,00           | 34.600,00                   | 33.198,47           |
|                        |  | .05        | Trasferimenti                    | 406.214,13          | 459.032,10          | 541.420,26                  | 534.056,10          |
|                        |  | .06        | Interessi passivi                |                     |                     |                             |                     |
|                        |  | .07        | Imposte e tasse                  | 40.256,71           | 38.100,00           | 40.861,83                   | 38.794,90           |
|                        |  | .05        | Ac.beni mobili,<br>macchine ecc. |                     |                     |                             |                     |
|                        |  |            |                                  | <b>2.342.911,60</b> | <b>2.356.110,10</b> | <b>2.768.369,00</b>         | <b>2.588.128,82</b> |
|                        |  |            |                                  |                     |                     |                             |                     |
| <b>TOTALE GENERALE</b> |  |            |                                  | <b>3.113.159,48</b> | <b>3.176.377,15</b> | <b>3.641.721,70</b>         | <b>3.347.365,88</b> |